



**REGIONE SICILIANA**



**REPUBBLICA ITALIANA**



**UNIONE EUROPEA**

**LICEO GINNASIO STATALE  
"NAPOLEONE COLAJANNI"  
ENNA**

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
Che contiene progetti co - finanziati dal Fondo Sociale Europeo**

**ANNO SCOLASTICO 2010/2011**

L'anno duemiladieci il giorno venti del mese di OTTOBRE, alle ore 15.30 nei locali del Liceo Classico "Napoleone Colajanni" si è riunito il collegio dei docenti di sezione con la presenza dei docenti

Ordine del Giorno: Approvazione del piano dell'offerta formativa (P.O.F.) per l'anno scolastico 2010 – 2011.

Costatato il Numero legale, si procede all'analisi del P.O.F. e dopo ampia discussione

#### IL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SEZIONE CLASSICA

Avendo richiamato il Piano Integrato d'Istituto, il P.O.N. "Legalità" e il progetto delle aree a rischio approvati nella seduta plenaria del Collegio dei Docenti dell'Istituto Superiore Statale;  
Avendo richiamato i verbali n. 35, 36, 37 e 38 del mese di settembre 2010;  
Avendo preso atto delle diverse proposte progettuali e delle attività;  
Ritenendo di dovere determinare le priorità delle attività e dei progetti da finanziare con il F.I.S. , della 20/99, e quelle finanziabili con altri fondi.  
A unanimità dei voti espressi in forma palese;

#### DELIBERA

- 1) Di assicurare l'apertura del Liceo Ginnasio Statale "N. Colajanni" tutti i pomeriggi dei giorni feriali escluso il sabato, per la realizzazione dei progetti, delle attività di recupero e sostegno, per le attività liberamente organizzate dagli alunni e/o dai genitori;
- 2) Di individuare le seguenti priorità tra le attività, gli incarichi e i progetti seguenti da finanziare con il F.I.S. :
  - a. Collaboratore del Dirigente Scolastico;
  - b. Funzioni strumentali
  - c. Coordinatori dei Consigli di Classe;
  - d. Orientamento per gli alunni delle scuole medie (presentazione del Liceo e organizzazione di mini corsi sulle discipline d'indirizzo) in entrata e in uscita per gli alunni del terzo liceo;
  - e. Sperimentazione didattica al ginnasio (IV ginnasiali) nelle materie d'indirizzo (classi aperte)

- f. Sito Web;
  - g. Attività giornalistica, comprendente: quotidiano in classe, giornalino d'istituto (logos) con partecipazione al meeting di albo scuole, a "Repubblica scuola" giornale "on line";
  - h. Potenziamento delle lingue classiche per la partecipazione a CERTAMINA e AGONI
  - i. I.D.E.I. (100 ore)
  - j. Informatica
  - k. Patentino per il conseguimento dell'idoneità alla guida del ciclomotore
  - l. Corso di spagnolo (richiesto dagli alunni e con eventuale compartecipazione degli stessi alla spesa)
  - m. La scuola al cinema
  - n. Nella storia: IL TERRORISMO POST '68 IN ITALIA.
  - o. Organizzazione dei viaggi d'istruzione
  - p. Ragazzi protagonisti
  - q. Centro sportivo scolastico (che ha apposito finanziamento);
  - r. I modelli matematici entrano a scuola ... Matematica e realtà (con contribuzione degli alunni)
  - s. Potenziamento nelle discipline scientifiche;
- 3) Di approvare le seguenti attività, che possono essere finanziate con i fondi del centro "AICA":
- a. Corsi d'informatica di base (2/3);
  - b. Corsi d'informatica avanzata (1)
  - c. Multimedialità e storia (nella storia: il terrorismo post '68 in Italia)
- 4) Di dare atto che i seguenti corsi, inseriti nel Piano Integrato di Istituto, si svolgeranno presso i locali del Liceo Classico "Colajanni" :
- a. English (corso d'inglese funzionale alla certificazione esterna);
  - b. Loggione (Laboratorio teatrale);
  - c. Cicerone in campo;
  - d. Atlantide (corso di approfondimento matematico);
  - e. Autori siciliani del Novecento.
  - f. Corto al liceo
- 5) Di approvare il seguente Piano dell'Offerta Formativa che fa parte integrante della presente deliberazione.

- 6) Di dare atto che i seguenti corsi, inseriti nel P.O.R. ASSE IV capitale umano, si effettueranno presso il Liceo Classico "Colajanni":
- a. Progetti per sostenere azioni educative e di sviluppo della legalità e cittadinanza attiva
    - Autori siciliani del Novecento
    - Cineforum
- 7) Di approvare i seguenti progetti presentati da enti e privati:
- Figure del cristianesimo siciliano – A totale carico dell'IDIS
  - Le biotecnologie al servizio dell'uomo (corso avanzato) – a carico totale o parziale degli alunni (progetto depositato in segreteria).
- 8) Di approvare il PON "Legalità"
- 9) Di approvare il POIN "Energia"
- 10) Di approvare il progetto "Area a rischio"

## **INTRODUZIONE**

La situazione attuale dell'insegnamento presenta una serie di problematiche legate alla complessità dei fenomeni storici, economici, sociali e culturali della società odierna, la cui soluzione non sembra potersi individuare nell'emanazione di provvedimenti e atti uniformi per realtà varie, assunti da un sistema centralizzato.

I problemi della scuola, in una società in rapida trasformazione per gli effetti dell'innovazione informatica e delle reti della comunicazione, non possono essere letti e risolti senza tenere conto dei bisogni degli alunni e delle esigenze delle comunità locali.

Se la globalizzazione tende a esaltare l'interdipendenza dei sistemi economici, sociali e culturali, a essa si oppongono elementi d'enfaticizzazione del localismo, che tenta di sottrarre al processo d'omogeneizzazione l'identità dei corpi sociali e degli individui.

All'aumento di tecnologia non sempre corrisponde un accrescimento del benessere generale; ai fenomeni quantitativi si associa, oggi, la richiesta di un recupero della qualità, che trova espressione nella cosiddetta "qualità totale".

La mancanza di criteri e valori di riferimento unitari aumenta il senso di precarietà e incertezza e la dispersione scolastica (abbandono, ripetenza) è il segnale di un disagio dell'alunno dovuto a situazioni diverse, tra le quali la struttura scolastica che opera ancora come sistema rigido.

Di fronte ad esso l'alunno, che non riesce ad adattarsi, è escluso.

Oggi si diffonde sempre più il convincimento che la scuola possa favorire l'adattamento di tutti i soggetti mediante:

- ❖ Un'organizzazione flessibile;
- ❖ L'innovazione metodologica e didattica;
- ❖ La diversificazione dell'offerta formativa.

Sembra, pertanto, che la risposta a questi problemi vada ricercata nella richiesta di sistemi formativi capaci di promuovere la formazione di soggetti in grado di inserirsi in una situazione difficile e in continuo cambiamento. Una formazione generale che punti all'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità, è ritenuta dagli esperti la via da percorrere.

Il Liceo Ginnasio Statale "Napoleone Colajanni" di Enna ha ritenuto di adeguare il proprio progetto educativo alle esigenze attuali degli alunni e del territorio, attraverso l'elaborazione del P. O. F. che ha le seguenti priorità:

1. Orientamento
2. Innalzamento del successo scolastico
3. Sviluppo dell'introduzione delle nuove tecnologie
4. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del sistema scolastico

## CURRICULUM

6

MATERIE		CLASSI					
		4°	5°	1°	2°	3°	Totali
		Ore	ore	Ore	ore	ore	
1	Diritto ed economia	--	2	2	2	2	<b>8</b>
2	Educazione fisica	2	2	2	2	2	<b>10</b>
3	Filosofia	--	--	3	3	3	<b>9</b>
4	Geografia	--	2	--	--	--	<b>2</b>
5	Lingua e letteratura Greca	4	4	3	3	3	<b>17</b>
6	Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3	<b>15</b>
7	Lingua e letteratura italiana	4	5	4	4	4	<b>21</b>
8	Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4	<b>22</b>
9	Piano Nazion. d'Informatica – Fisica	--	2	2	2	2	<b>8</b>
10	Piano Naz. d'Informatica –Matemat.	3	4	3	3	3	<b>17</b>
11	Religione cattolica	1	1	1	1	1	<b>5</b>
12	Scienze	2	--	4	3	2	<b>11</b>
13	Storia	--	2	3	3	3	<b>11</b>
14	Storia dell'arte	--	2	2	2	2	<b>8</b>
15	Storia e geografia	3	--	--	--	--	<b>3</b>
<b>Totale ore per classe</b>		<b>27</b>	<b>34</b>	<b>36</b>	<b>35</b>	<b>34</b>	<b>167</b>

## **AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'offerta educativa del Liceo Classico prevede i seguenti corsi e attività

#### RECUPERO E APPROFONDIMENTO

1. Corsi di recupero e sostegno
2. Potenziamento delle materie d'indirizzo
3. Certamina lingue classiche
4. Laboratorio di matematica
5. Potenziamento delle discipline scientifiche

#### CORSI SPECIALI FINALIZZATI ALLA CERTIFICAZIONE e/o a esami finali

1. Informatica di base (pacchetto Office)
2. Informatica avanzata (AM3: word – AM4: excel – AM5: Access – AM6: power point)

#### ATTIVITÀ

1. orientamento
2. Partecipazione alla visione delle tragedie greche a Siracusa
3. La pubblicazione del giornalino d'Istituto
4. Il quotidiano in classe con "CORRIERE DELLA SERA", "LA STAMPA", "IL SOLE 24", "LA GAZZETTA DELL SPORT"
5. Concorsi di giornalismo scolastico (Alboscuole-associazione di giornalismo scolastico)
6. Repubblica via web
7. Newspaper game
8. Le visite guidate saranno indicate nelle programmazioni e deliberate dai rispettivi consigli di classe, nella prima riunione utile dopo la definizione della programmazione didattica ed educativa.

#### CORSI EXTRA CURRICOLARI

1. Centro sportivo scolastico e relativo progetto: " sport a scuola "
2. Corso per il conseguimento del Patentino
3. Figure del cristianesimo siciliano, a cura dell'I.D.I.S.
4. Nella storia: Il terrorismo post '68 in Italia

#### EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

1. Informatica di base e avanzata (da realizzare con contributi dei corsisti)
2. Attività di certificazione ECDL base e advanced (da realizzare secondo il contratto AICA)

PROGETTI P.O.N. e P.O.R.

La scuola realizza progetti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

**CALENDARIO SCOLASTICO 2010/2011**

<b>SETTEMBRE</b>				
mercoledì	01/09/2010	RIUNIONE COLLEGIO ISTITUTO		
		RIUNIONE COLLEGIO SEZIONE		
giovedì	02/09/2010	esami recupero		
venerdì	03/09/2010	esami recupero		
sabato	04/09/2010	esami recupero		
lunedì	06/09/2010	riunione commissioni		
martedì	07/09/2010	riunione commissioni		
mercoledì	08/09/2010	esami recupero	riunione collegio	
giovedì	09/09/2010	riunioni commissioni		
venerdì	10/09/2010	consigli di classe		
lunedì	13/09/2010	collegio docenti di sezione		
giovedì	16/09/2010	inizio attività didattiche		
<b>NOVEMBRE</b>				
lunedì	01/11/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
martedì	02/11/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
lunedì	15/11/2010	consigli di classe		
		15.00	4/a	
		15.45	4/b	
		16.30	4/c	
		17.15	5/a	
martedì	16/11/2010	consigli di classe		
		15.30	5/b	
		16.15	5/c	
		17.30	1/c	
mercoledì	17/11/2010	consigli di classe		
		15.30	3/c	

		16.15	2/c	
		17.30	3/a	
giovedì	18/11/2010	consigli di classe		
		15.30	2/b	
		16.15	2/a	
		17.30	1/a	
venerdì	19/11/2010	consigli di classe		
		15.30	3/b	
		16.15	2/b	
		17.30	1/b	
martedì	23/11/2010	incontro scuola famiglia		
	15:30	4°/A – 4°/b		
	16:30	4°/C -		
	17:30	5°/A – 5/B		
mercoledì	24/11/2010	incontro scuola famiglia		
	15:30	2°/C – 3°/C		
	16:30	1°/B		
	17:30	3°/B – 3/A		
giovedì	25/11/2010	incontro scuola famiglia		
	15:30	1°/A – 5°/C		
	16:30	2°/A		
	17:30	1°/C – 2°B		
<b>DICEMBRE</b>				
giovedì	23/12/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
venerdì	24/12/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
sabato	25/12/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
domenica	26/12/2010			
lunedì	27/12/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
martedì	28/12/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
mercoledì	29/12/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
giovedì	30/12/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
venerdì	31/12/2010	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
<b>GENNAIO</b>				
sabato	01/01/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
domenica	02/01/2011			
lunedì	03/01/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		

martedì	04/01/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
mercoledì	05/01/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
giovedì	06/01/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
venerdì	07/01/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
sabato	08/01/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
lunedì	31/01/2011			
		SCUTINIO 1° QUADRIMESTRE		
		15.30	4/a	
		16.45	4/c	
		18.00	4/b	
<b>FEBBRAIO</b>				
martedì	01/02/2011	SCUTINIO 1° QUADRIMESTRE		
		15.30	5/a	
		16.45	5/c	
		18.00	5/b	
mercoledì	02/02/2011	SCUTINIO 1° QUADRIMESTRE		
		15.30	3/c	
		16.45	2/c	
		18.00	1/c	
giovedì	03/02/2011	SCUTINIO 1° QUADRIMESTRE		
		15.30	3/a	
		16.45	2/a	
		18.00	1/b	
venerdì	04/02/2011	SCUTINIO 1° QUADRIMESTRE		
		15.30	3/b	
		16.45	2/b	
		18.00	1/a	
lunedì	07/02/2011	incontro scuola - famiglia		
		15.30	4/a	4/c
		16.30	4/b	5/a
		17.30	5/b	
		18.30	5/c	
martedì	08/02/2011	incontro scuola - famiglia		
		15.30	1/a	
		16.30	1/b	
		17.30	2/b	2/b

mercoledì	09/02/2011	incontro scuola - famiglia		
		15.30	3/c	1/c
		16.30	2/c	
		17.30	3/a	3/b
<b>MARZO</b>				
mercoledì	09/03/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
sabato	19/03/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
<b>APRILE</b>				
lunedì	11/04/2011	incontro scuola - famiglia		
		15.30	4/a	4/c
		16.30	4/b	
		17.30	5/b	5/a
		18.30	5/c	
martedì	12/04/2011	incontro scuola - famiglia		
		15.30	1/a	
		16.30	1/b	
		17.30	2/b	2/a
mercoledì	13/04/2011	incontro scuola - famiglia		
		15.30	3/c	1/c
		16.30	2/c	
		17.30	3/a	3/b
lunedì	18/04/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
martedì	19/04/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
mercoledì	20/04/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
giovedì	21/04/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
venerdì	22/04/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
sabato	23/04/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
lunedì	25/04/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
martedì	26/04/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE		
<b>MAGGIO</b>				
Lunedì	02/05/2011	Consigli di classe sez. A		
Martedì	03/05/2011	Consigli di classe sez. B		
Mercoledì	04/05/2011	Consigli di classe sez. C		
Venerdì	13/05/2011	Collegio dei docenti (ad. Lib. Di testo, Documento della Classe)		

<b>GIUGNO</b>		
Giovedì	02/06/2011	SOSPENSIONE ATTIVITA' DIDATTICHE
Lunedì	06/06	Prescrutinio classi terze
Sabato	11/06/2011	termine delle lezioni
Lunedì	13/6	Consigli di classe
Martedì	14/6	Consigli di classe
Mercoledì	15/6	Consigli di classe
Giovedì	16/6	Pubblicazione esiti scrutinio finale
Lunedì	20/06/2011	RIUNIONE COMMISSIONE ESAMI
martedì	21/06/2011	RIUNIONE COMMISSIONE ESAMI
mercoledì	22/06/2011	1° PROVA ESAMI DI STATO

**CONSIGLI DI CLASSE**

GINNASIO

	4/a	4/b	4/C	5/a	5/b	5/c
Italiano	Orlando	Restivo	Cammarata	Marino	Restivo	Cammarata
Latino	Buono	Fadda	Buono	Barbarino	Orlando	Restivo
Greco	Briguglio	Paci	Fadda	Buono	Buono	Briguglio
Geostoria	Marino	Marino	Marino	-----	-----	-----
Geografia	-----	-----	-----	Barbarino	Orlando	Orlando
Storia	-----	-----	-----	Marino	Caruso	Spampinato
Inglese	Guasto	Chiaromonte	Guasto	Guasto	Guasto	Guasto
religione	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta
Diritto	-----	-----	-----	Bonelli	Mancuso	Bonelli
St. arte	-----	-----	-----	Messina	Messina	Messina
Scienze	Perillo F	Perillo F	Perillo F.	-----	-----	-----
Matematica	Morgano	Morgano	Morgano	Perillo M	Seminara	Seminara
fisica	-----	-----	-----	Rosso	Rosso	Rosso
Ed. Fisica	Di Mario	Di Mario	Di Mario	Butera	Butera	Butera

LICEO

	1/a	1/b	1/c	2/a	
<b>Religione</b>	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta	
<b>Italiano</b>	Barbarino	Caruso	Caruso	Paci	
<b>Latino</b>	Cammarata	Attinà	Spampinato	Spampinato	
<b>Greco</b>	Attinà	Caruso	Paci	Barbarino	
<b>Storia</b>	Bentivegna	Crupi	Saguto	Saguto	
<b>Filosofia</b>	Bentivegna	Crupi	Saguto	Saguto	
<b>Inglese</b>	Guasto	Chiaramonte	Guasto	Leone	
<b>Matematica</b>	Perillo M	Perillo M	Perillo	Morgano	
<b>Fisica</b>	Morgano	Morgano	Rosso	Morgano	
<b>Scienze</b>	Grillo	Perillo F	Grillo	Sacco	
<b>St. dell'Ar.</b>	Messina	Messina	Messina	Messina	
<b>Diritto/econ</b>	Mancuso	Mancuso	Mancuso	Mancuso	
<b>Ed.Fisica</b>	Di Mario	Di Mario	Di Mario	Di Mario	
	2/b	2/c	3/a	3/b	3/c
<b>Religione</b>	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta	Margiotta
<b>Italiano</b>	Alessandra	Attinà	Barbarino	Briguglio	Attinà
<b>Latino</b>	Paci	Restivo	Caruso	Orlando	Briguglio
<b>Greco</b>	Spampinato	Paci	Attinà	Spampinato	Caruso
<b>Storia</b>	Bentivegna	Crupi	Bentivegna	Saguto	Crupi
<b>Filosofia</b>	Bentivegna	Crupi	Bentivegna	Saguto	Crupi
<b>Inglese</b>	Chiaramonte	Chiaramonte	Chiaramonte	Leone	Chiaramonte
<b>Matematica</b>	Seminara	Seminara	Rosso	Rosso	Perillo M
<b>Fisica</b>	Seminara	Seminara	Rosso	Rosso	Perillo M
<b>Scienze</b>	Grillo	Grillo	Sacco	Grillo	Grillo
<b>St. dell'Ar.</b>	Messina	Messina	Farina	Farina	Alvano
<b>Diritto/econ</b>	Mancuso	Mancuso	Bonelli	Mancuso	Mancuso
<b>Ed.Fisica</b>	Di Mario	Rumolino	Di Mario	Di Mario	Di Mario

### INSEGNANTI COORDINATORI

N°	classe	coordinatore, PROF.
1	4°/A	GUASTO PATRIZIA
2	4°/B	RESTIVO ANNA MARIA
3	4°/C	FADDA ROSSANA
4	5°/A	BARBARINO CARMELA
5	5°/B	ORLANDO CARMELA
6	5°/C	BRIGUGLIO FRANCESCA
7	1°/A	CAMMARATA GAETANO
8	1°/B	CRUPI GIUSEPPE
9	1°/C	PERILLO M. PIA
10	2°/A	PACI LOREDANA
11	2°/B	MESSINA EMILIA
12	2°/C	ATTINA' NUNZIO
13	3°/A	CARUSO MARIA
14	3°/B	DI MARIO GAETANO
15	3°/C	MANCUSO MARCO

**DISPONIBILITÀ SETTIMANALE DEI DOCENTI AL RICEVIMENTO DEI GENITORI**

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
ALESSANDRA	11:05/12:00					
ALVANO A.			9.05-10.00			
ATTINÀ N.					10:00/10:55	
BARBARINO C	10.00/10.55					
BENTIVEGNA				9:05/10:00		
BRIGUGLIO F.				9:05/10:00		
BUONO					9:05/10:00	
BUTERA					10:00/10:55	
CAMMARATA					12:00/13:00	
CARUSO M.				11:00/12:00		
CHIARAMONTE				9:05/10:00		
CRUPI G.		9:05/10:00				
DI MARIO G.					9:05/10:00	
FADDA R						9:05/10:00
FARINA					11:00/12:00	
GRILLO M. R.						
GUASTO P.		11:00/12:00				
LEONE						10:00/11:00
MANCUSO M.				9:00/10:00		
MARGIOTTA F				10:00/10:55		
MARINO MC	9.05-10.00					
MESSINA E.			9.05-10.00			
MORGANO G	11:00/12:00					
ORLANDO C.						9:00/10:00
PACI L.				10:00/11:00		
PERILLO F.				12:55/13:40		
PERILLO M. P.			11:00/12:00			
RESTIVO M.	12.00-13.00					
ROSSO A.	11:00/12:00					
SACCO				10:00/11:00		
SAGUTO V.	10:00/11:00					
SEMINARA M.				09:05/10:00		
SPAMPINATO		10:00/11:00				

## NOTA

### RECUPERO UNITA' ORARIE NELLE IV GINNASIALI

**E' stata adottata l'unità didattica di 55 minuti primi anche per le classi IV ginnasiali con recupero del tempo orario spettante agli alunni mediante unità didattiche aggiuntive. Il monte ore delle suddette classi è, in tal modo, di 27 ore secondo la normativa vigente, ma la sua realizzazione avviene in 30 unità didattiche.**

### NOTA V SETTIMANA PER LE IV GINNASIALI

**Ogni cinque settimane l'attività didattica nelle quarte ginnasiali è organizzata a classi aperte mediante costituzione di gruppi di livello per attività di recupero, consolidamento e sviluppo.**

## STRUTTURE

- ❖ Aula d'informatica con n° 15 P.C. + postazione docente e collegamento internet
- ❖ Laboratorio linguistico- cofinanziato dal FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE <sup>1</sup>
- ❖ N° 3 fotocopiatrici
- ❖ N° 2 Videoproiettori
- ❖ N° 2 televisori con videoregistratore
- ❖ N° 12 notebooks
- ❖ Laboratorio di Scienze<sup>2</sup>
- ❖ Laboratorio di Fisica e Chimica<sup>3</sup>
- ❖ Biblioteca con oltre 8000 volumi<sup>4</sup>
- ❖ Videoteca di Scienze, Storia, Arte, Filosofia, Teatro, Fisica

**Il Liceo Classico è TEST CENTER per la certificazione delle competenze informatiche, che gli consentono di offrire un servizio al territorio per l'acquisizione della "Patente europea del computer" – ECDL (European Computer Driving Licence) e di favorire l'accesso al servizio ai propri alunni.**

<sup>1</sup> In via Roma, attualmente non utilizzabile.

<sup>2</sup> In via Roma, attualmente non utilizzabile.

<sup>3</sup> In via Roma, attualmente non utilizzabile.

<sup>4</sup> In via Roma, attualmente non utilizzabile.

### **COMMISSIONI ED INCARICHI**

- Collaboratore incarico della vigilanza nel Liceo Ginnasio Statale "N. Colajanni": **Prof. Giuseppe Crupi**

Compiti:

- Sostituisce il Preside in caso di assenza anche momentanea
  - Coordinamento delle attività didattiche
  - Coordinamento delle attività extra curricolari e progetti
  - Formazione delle classi in collaborazione con la commissione
  - Vigilanza in assenza del Dirigente Scolastico
  - Gestione dell'orario
  - Coordinamento della commissione per la sperimentazione
- Formazione delle classi: **proff. G. Crupi, G. Di Mario**  
Compiti:
    - Supporto alla formazione delle classi 4° ginnasiali
  - Elaborazione orario: **prof. G. Crupi, G. Di Mario**

### **FUNZIONI STRUMENTALI**

- **Prof. Patrizia Guasto**

Compiti:

- Partecipazione alle attività di staff
  - Verbalizzazione
  - Orario e sostituzione del collaboratore vigilante in caso di assenza in modo particolare il sabato
  - Orientamento in entrata e in uscita
- **Prof. Gaetano Di Mario**

Compiti:

- Partecipazione alle attività di staff
- Sostegno all'attività dei docenti
- Verifica della comunicazione dei crediti
- Organizzazione IDEI
- Organizzazione attività formative
- Promozione, coordinamento assemblee di classe, d'Istituto e organizzazione attività, iniziative e concorsi degli alunni
- Orario ed eventuale sostituzione vicario
- Rapporto con l'esterno

➤ **Prof. Paci Loredana**

Compiti:

- Revisione, realizzazione e monitoraggio P.O.F.
- Partecipazione alle attività di staff
- Somministrazione questionari

COMMISSIONE TECNICO – SCIENTIFICA  
(componenti della sezione classica)

Prof. M. Rosanna Grillo

➤ Ass. Tecnico Calogero Cammarata

Compiti:

- Esprime pareri
- Valuta la congruità degli acquisti di strumentazioni informatiche e scientifiche
- Collauda le strumentazioni acquistate
- Propone acquisti

➤ COMMISSIONE VALUTAZIONE

Gaetano Di Mario e Marco Mancuso

## VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Prof. Emilia Messina
- Prof. Marco Mancuso

Compiti:

- Coordinamento della commissione
- Selezione delle mete visite guidate e viaggi d'istruzione

## COMMISSIONI GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Proff. Annamaria Restivo, Maria Caruso, Rossana Fadda, Tiziana Buono(lettere)

Proff. Patrizia Guasto, Giovanni Chiaramonte(lingue straniere)

Proff. Antonietta Rosso, Gaetana Morgano, Perillo (matematica)

## COMMISSIONE ORIENTAMENTO

Proff. Patrizia Guasto, Loredana Paci, Gaetano Di Mario, Annamaria Restivo, Tiziana Buono,Giovanni Chiaramonte,Maria Bentivegna.

## **UNA SCUOLA CHE ORIENTA**

Il curriculum e l'organizzazione delle attività scolastiche tendono a favorire la permanenza operosa degli alunni nella scuola e a stimolarne la crescita secondo i ritmi specifici.

Non si può, tuttavia, ignorare che la scelta della scuola secondaria di secondo grado e della facoltà universitaria o, in alternativa, dell'attività lavorativa spesso è operata senza la necessaria consapevolezza.

La scuola ha dunque il compito di svolgere, in tale contesto, funzione di aiuto alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e degli elementi necessari per una valutazione più attenta delle proprie possibilità e opportunità.

Il primo aspetto è curato mediante un'offerta formativa che consenta all'alunno di scoprire le proprie inclinazioni; il secondo è sviluppato mediante un progetto specifico.

Il Liceo Classico ha adeguato il proprio curriculum a quelle che sono le richieste del mondo contemporaneo, mediante l'introduzione d'insegnamenti coerenti con la propria specificità umanistica e letteraria (storia dell'arte, lingua straniera quinquennale, diritto) ed ha, altresì, potenziato quelle discipline che costituiscono il fulcro della struttura organizzativa della società contemporanea (Piano Nazionale Informatico di Matematica e Fisica, informatica), senza perdere la sua peculiare funzione di scuola che forma alla vita mediante una riflessione storico-teoretica sulle componenti classiche della cultura occidentale; pertanto, la partecipazione degli alunni alle rappresentazioni classiche, ad eventuali certamina e a viaggi d'istruzione in Grecia o in luoghi che sono testimonianza viva del prezioso patrimonio del mondo classico, sono parte integrante del corso di studi.

Nel corrente anno scolastico è entrato in vigore la riforma della scuola che ha ricondotto le ore a 27 con diminuzione di ore ed eliminazione di discipline.

## **I BISOGNI**

Il sistema formativo centralizzato sembra incapace di tenere il ritmo delle trasformazioni ed ha aumentato, nonostante le apparenze, l'auto - referenzialità in modo che esso è sempre più subito piuttosto che desiderato. E' sempre più avvertita, inoltre, l'esigenza di un adeguamento della mediazione didattica, che ricerchi un equilibrato rapporto tra le strutture logiche delle discipline e quelle psicologiche dell'alunno. È attesa un'offerta formativa

centrata sulla flessibilità organizzativa e l'attivazione di metodologie d'insegnamento individualizzato che coinvolga gli utenti nelle scelte educative.

A tal fine, poiché l'ampliamento dell'offerta formativa prevede l'introduzione di una serie di opportunità sulla base delle competenze rinvenibili nella scuola, nell'istituto e, in alcuni casi, anche all'esterno, si è ritenuto opportuno realizzare un censimento delle attese e dei bisogni degli alunni, distribuendo un questionario agli studenti.

Per migliorare il rapporto scuola-famiglia e per renderne più efficace la comunicazione, è stato predisposto un libretto dello studente che ne registri le assenze, gli ingressi posticipati o le uscite anticipate, tutti i voti riportati nelle verifiche sia scritte che orali, incluse le eventuali impreparazioni, la presenza ai corsi extra-curricolari (attività integrative o di recupero).

### **RACCORDI DI CONTINUITÀ**

All'interno della scuola la continuità è perseguita con:

- ❖ La verticalizzazione degli insegnamenti, che comporta l'attribuzione della docenza dell'italiano, del latino e del greco a professori diversi, non solo consente di variare le esperienze didattico-metodologiche degli insegnamenti delle materie letterarie al Ginnasio e delle relazioni umane e pedagogiche fra discenti e docenti, ma promuove anche la continuità didattica, metodologica e culturale attraverso la permanenza dello stesso docente per tutta la durata del corso.
- ❖ Ciò comporta il raccordo dei programmi, che saranno svolti secondo criteri di gradualità e l'individuazione di un unico ambito disciplinare aggregante le classi di concorso A 051 e A 05 (D.M. 10/08/1998 n° 354);
- ❖ Gli incontri con i genitori degli alunni del ginnasio per la presentazione del curriculum specifico, del P.O.F. e del regolamento;
- ❖ La collaborazione scuola – famiglia;
- ❖ Gli incontri con i genitori degli alunni del 1° liceo per la presentazione del curriculum specifico, del P.O.F. , del criterio di attribuzione dei crediti e del regolamento;
- ❖ La riflessione sul passaggio dal Ginnasio al Liceo come momento di verifica, scambio d'informazione, per migliorare le strategie educative e didattiche, e la presentazione del sistema dei crediti e le innovazioni normative.
- ❖ Attività di accoglienza e orientamento.

All'esterno, la continuità sarà perseguita mediante:

- ❖ Raccordi con la scuola media inferiore;
- ❖ Organizzazione di mini corsi
- ❖ Collaborazione tra scuola e famiglia (continuità orizzontale).

### **CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Le classi intermedie e finali sono costituite dagli stessi alunni dell'anno precedente. Eventuali inserimenti di nuovi iscritti saranno decisi dal Dirigente Scolastico secondo le situazioni oggettive e ambientali delle classi, al fine di determinare le condizioni migliori per l'inserimento del nuovo iscritto.

Il passaggio da una sezione ad un'altra avviene dietro la proposta motivata del Dirigente Scolastico, con la deliberazione favorevole del Consiglio di Classe, che assume la decisione sulla base delle motivazioni addotte.

Le classi iniziali sono costituite secondo i seguenti criteri:

1. Tendenza ad una composizione equilibrata per numero e profitto;
2. Sistemazione degli alunni secondo la provenienza: stessa classe e/o stessa scuola e/o stesso comune di residenza;
3. Valutazione di situazioni particolari (quali fratelli o sorelle d'iscritti negli anni precedenti per la riutilizzazione dei testi, situazioni di assoluta incompatibilità dichiarata al Dirigente Scolastico e simili).
4. Valutazione di situazioni evidenziate dalle famiglie

Le operazioni di costituzione delle classi iniziali secondo i criteri sopra indicati saranno effettuate da una commissione formata da tre docenti.

### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE**

#### **DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE SEZIONI AI DOCENTI**

L'assegnazione dei docenti alle classi e agli insegnamenti è decisa dal Dirigente Scolastico, di norma, secondo criteri di continuità nelle classi successive alla prima.

Per le classi iniziali si procederà:

- Raggiungimento di un numero di ore sufficienti alla costituzione delle cattedre;
- Attribuzione delle discipline, di norma, secondo il criterio dell'anzianità di servizio;
- Attribuzione d'italiano, latino e greco a docenti diversi, che seguiranno l'insegnamento per tutta la durata del quinquennio;
- Attribuzione dell'insegnamento di storia e geografia a completamento delle cattedre

La flessibilità organizzativa e didattica è stata realizzata mediante la costituzione di un ambito disciplinare letterario, la scindibilità delle cattedre,<sup>5</sup> ma non degli insegnamenti. Ai docenti non può essere garantita la totalità degli insegnamenti della cattedra.

<sup>5</sup> Le cattedre dal punto di vista amministrativo restano quelle determinate dalle disposizioni vigenti; solo ai fini della flessibilità organizzativa si crea un ambito disciplinare costituito dalle classi A051 e A052.

## **FINALITA'**

Il Piano dell'offerta formativa, elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base dei criteri d'indirizzo enunciati dal Consiglio d'Istituto nell'ambito delle opportunità e delle risorse previste dalle norme sull'autonomia scolastica, nasce dall'esigenza di rivisitare i saperi curricolari e di rinnovare gli studi classici, senza capovolgerne o sminuirne la formidabile portata educativa, adeguandoli, tuttavia, ai bisogni formativi dell'attuale società e del mercato del lavoro.

Per raggiungere quest'obiettivo il Liceo Ginnasio ha, ormai da diversi anni, modificato l'offerta formativa con il potenziamento dello studio delle lingue straniere, con l'utilizzazione delle risorse dell'informatica intesa come strumento di ricerca, di studio e di creatività, e con l'apertura alla riflessione sulla comunicazione e i suoi linguaggi (drammatizzazione, attività corporea, giornalismo, cinema, televisione, scrittura creativa, poesia).

Il progetto educativo, nei limiti delle disponibilità finanziarie e logistiche, si propone di:

- ❖ Ridurre la dispersione scolastica;
- ❖ Alzare il livello del successo scolastico;
- ❖ Promuovere forme diversificate di orientamento scolastico;
- ❖ Progettare e sperimentare processi di continuità didattico – curriculare;
- ❖ Sostenere il processo mediante il potenziamento delle competenze professionali dei docenti;
- ❖ Attivare occasioni per la formazione permanente e ricorrente.

Individuate queste finalità, la nostra scuola riconosce come strumenti necessari:

Il superamento della visione autoreferenziale della scuola ed il collegamento con altri istituti per progetti di collaborazione

- ❖ didattica e/o formativa;
- ❖ L'intesa con gli EE.LL. e le associazioni giovanili o di volontariato esistenti nel territorio per la definizione di comuni strategie e obiettivi educativi;
- ❖ La collaborazione con le famiglie degli alunni;
- ❖ La proposizione del Liceo Classico come luogo di formazione permanente e ricorrente;
- ❖ L'utilizzazione delle sue risorse per la promozione culturale della società;
- ❖ L'assunzione di modelli per la valutazione dei propri alunni collegati alla necessità dell'orientamento e della conoscenza di sé;
- ❖ La costituzione di un "nucleo" interno alla scuola per la valutazione dell'efficacia del POF.

## **OBIETTIVI EDUCATIVI**

Gli obiettivi che seguono costituiscono una scelta di fondo per tutti i Consigli di Classe e, quindi, della scuola in generale:

- Guidare alla scelta;
- Rafforzare la capacità di autovalutazione;
- Rafforzare il sentimento della propria identità;
- Rafforzare l'autonomia;
- Stimolare l'osservazione, la progettazione e la produzione;
- Sviluppare competenze metacognitive;
- Sviluppare la solidarietà;
- Migliorare le abilità comunicative;
- Acquisire e sviluppare competenze, conoscenze e abilità generali e specifiche.

25

## **FINALITÀ DEL GINNASIO**

### **SETTORE DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE:**

1. Comprendere i messaggi orali e scritti;
2. Sapersi esprimere in modo chiaro e corretto;
3. Comunicare in maniera articolata, tenendo conto della situazione e dello scopo;
4. Acquisire gli strumenti fondamentali per l'accesso diretto alle esperienze culturali dei popoli, quali si sono realizzate nello spazio e nel tempo.

### **SETTORE DELLA RIFLESSIONE LINGUISTICA:**

1. Acquisire un metodo di analisi delle lingue per coglierne la dimensione sincronica e diacronica, le loro relazioni e gli scambi culturali e linguistici;
2. Approfondire la conoscenza delle lingue classiche e moderne per acquisire la consapevolezza del funzionamento e della natura dei fenomeni linguistici.

### **SETTORE DELL'EDUCAZIONE LETTERARIA:**

1. Favorire l'abitudine alla lettura come strumento di una conoscenza più ampia e articolata della realtà;
2. Promuovere l'interesse specifico per le opere letterarie, come luogo di rappresentazione delle esperienze interiori ed esteriori delle aspirazioni dell'uomo e delle sue concezioni.

### **SETTORE DELLE SCIENZE ARTISTICO - STORICO - SOCIALI:**

1. Promuovere l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza, della solidarietà e del rispetto tra i singoli, i gruppi sociali e i popoli.
2. Acquisire la consapevolezza della dimensione storica nei diversi ambiti in cui si

- organizza la società presente (Economia, diritto, arte, religione ...)
3. Promuovere la consapevolezza della molteplicità di linguaggi, metodi e quadri concettuali in relazione al modello scelto per la conoscenza della realtà umana.
  4. Favorire lo sviluppo di sensibilità specifiche nel campo artistico e religioso.

#### SETTORE FISICO – MATEMATICO E INFORMATICO:

Promuovere:

1. La maturazione di processi di astrazione e di formazione dei concetti;
2. Il ragionamento induttivo e deduttivo;
3. Lo sviluppo di capacità intuitive e logiche;
4. La capacità di utilizzare procedimenti euristici;
5. L'abitudine alla precisione del linguaggio;
6. La capacità di analisi e di sintesi.

### **OBIETTIVI MINIMI DEL GINNASIO**

#### ITALIANO ED INGLESE:

1. Parlare e scrivere in forma sintattica e grammaticale corretta;
2. Produrre testi funzionali allo scopo;
3. Organizzare il proprio discorso in relazione al destinatario, alle finalità della comunicazione e al tempo disponibile;
4. Individuare i nuclei concettuali del linguaggio parlato;
5. Acquisire le diverse tecniche di lettura;
6. Riconoscere i principali aspetti formali del testo letterario.

#### LATINO E GRECO:

1. Conoscere gli aspetti principali della civiltà classica (usi, costumi, religione, storia);
2. Attivare la lettura diretta di brani antologici;
3. Conoscere le strutture essenziali della grammatica latina e greca

#### PIANO NAZIONALE INFORMATICA: MATEMATICA E FISICA – INFORMATICA:

1. Acquisizione di un proficuo metodo di studio;
2. Abilità di calcolo numerico e algebrico;
3. Acquisizione graduale del concetto di modello matematico nelle relazioni tra le figure geometriche;
4. Acquisizione ed individuazione delle proprietà invarianti delle figure geometriche;
5. Utilizzazione del computer per usi quotidiani.

## FINALITÀ DEL LICEO

1. Acquisire l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità;
2. Acquisire la padronanza delle abilità linguistiche a livelli di complessità e articolazione tali da essere espressione e promozione di sviluppo delle conoscenze nei diversi campi;
3. Sviluppare la consapevolezza che il fenomeno letterario e quello artistico sono l'espressione della civiltà e di una forma di conoscenza del reale anche attraverso il simbolico e l'immaginario;
4. Ricostruire la complessità del mondo umano attraverso l'utilizzazione di strumenti concettuali appropriati e l'individuazione d'interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
5. Acquisire una competenza comunicativa che consenta un'adeguata interazione in contesti diversi;
6. Acquisire livelli elevati di astrazione e formalizzazione;
7. Promuovere l'attitudine a riesaminare e sistemare criticamente le conoscenze acquisite;
8. Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico, scientifico, formale e artificiale);
9. Comprendere il rapporto tra ipotesi e sperimentazione.

## OBIETTIVI MINIMI DEL LICEO

### SETTORE ARTISTICO, UMANISTICO E LETTERARIO:

1. Cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie (italiana, inglese, latina e greca), umanistiche (filosofia e storia) e artistiche (storia dell'arte);
2. Compiere nella lettura del testo operazioni di analisi e di sintesi funzionali agli scopi interpretativi (italiano, latino, greco, inglese, storia, filosofia, diritto e storia dell'arte);
3. Dare al testo una collocazione storica;
4. Individuare le coordinate storico - culturali entro cui si formano e si esprimono le opere e le produzioni dell'ingegno

### SETTORE SCIENTIFICO – MATEMATICO:

1. Sviluppare dimostrazioni all'interno dei sistemi assiomatici proposti;
2. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
3. Comprendere i concetti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche;
4. Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della

salute;

5. Applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite, collegandole con la realtà quotidiana.

#### SETTORE STORICO - GIURIDICO FILOSOFICO:

1. Possedere gli elementi fondamentali caratterizzanti l'epoca studiata;
2. Riconoscere le categorie giuridiche essenziali che regolano la realtà economico-sociale.

### **VALUTAZIONE**

La valutazione quadrimestrale e finale sarà operata sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Conoscenze
- 2) Competenze
- 3) Capacità

#### **1. LE CONOSCENZE**

Sono da intendere essenzialmente come un "sapere"; sono da indicare come tali la conoscenza di leggi, di teoremi, di eventi, di modelli, di fatti, di processi .

Il possesso delle conoscenze sarà accertato con procedure diverse correlate alle discipline; saranno previsti anche questionari di diversa tipologia e metodologie di accertamento quantitative.

#### **2. LE COMPETENZE**

Le competenze sono da intendere come un "saper fare"; sono distinte in competenze di carattere generale, tra le quali hanno particolare rilievo le competenze comunicative (applicare una legge, utilizzare un modello, scrivere un testo argomentativo, redigere una relazione, risolvere un problema, eseguire un'equazione) e competenze specifiche relative a ciascuna disciplina (usare il linguaggio specifico della disciplina, individuarne le categorie).

#### **3. LE CAPACITA'**

Le capacità indicano principalmente un "saper essere"; cioè sapere utilizzare in altri ambiti le conoscenze e le competenze acquisite per raggiungere un obiettivo, essendo in grado di relazionarsi con i coetanei e gli adulti.

**AI FINI DELLA MASSIMA TRASPARENZA AL TERMINE DI CIASCUNA VERIFICA, ORALE O SCRITTA, IL DOCENTE È TENUTO A COMUNICARE ALL'ALUNNO IL VOTO ATTRIBUITO.**

**IL VOTO È SEGNATO IN APPOSITO LIBRETTO DI COMUNICAZIONE ALLA FAMIGLIA FIRMATO DAL DOCENTE.**

**CRITERI PER LA PROMOZIONE O NON PROMOZIONE:  
PROCEDURE DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
NELLO SCRUTINIO FINALE**

Le verifiche tendono all'accertamento delle competenze acquisite e dei contenuti appresi.

La valutazione è fatta sulla base delle prove di verifica che hanno consentito l'accertamento di **TUTTI** i contenuti effettivamente svolti durante l'anno scolastico, del raggiungimento delle competenze, delle capacità e di ogni altro elemento utile: livello di raggiungimento degli obiettivi, quantità di contenuti posseduti, annotazioni, imprevparazioni, impegno, interesse, assiduità, partecipazione.

Ove l'alunno si rifiuti di sottoporsi alla verifica, il docente ne prende nota sul registro e sul libretto dei voti. Il reiterato rifiuto di sottoporsi alla verifica costituisce elemento sostanzialmente negativo del processo di valutazione finale.

Le votazioni attribuite agli alunni solo su una parte dei contenuti effettivamente svolti, non sono sufficienti a supportare una proposta positiva di voto finale. In tal caso il voto è determinato tenuto conto della quantità di programma su cui sono state effettuate le verifiche.

Lo scrutinio avviene con la sola presenza della componente docente e del D. S. secondo i seguenti passaggi:

- 1) Il docente detta la proposta di voto, che è determinata sulla base della media dei voti risultante dal "Giornale del Professore" e da tutti gli altri elementi raccolti. Lo stesso dichiara che la valutazione è riferita a tutta o a parte dei contenuti effettivamente svolti.
- 2) Il Consiglio di Classe prende atto dei voti dettati da ciascun docente, li attribuisce e ne motiva ogni eventuale scostamento.
- 3) Il Consiglio di classe dichiara la **PROMOZIONE** per gli alunni che hanno raggiunto almeno la sufficienza in tutte le discipline.
- 4) Dopo avere sentito il parere di ciascun docente, il consiglio di classe dichiara la **SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** per gli alunni anche con una sola proposta di voto insufficiente. **IL DEBITO SCOLASTICO VA RECUPERATO ENTRO L'INIZIO DELLE LEZIONI DELL'ANNO SUCCESSIVO**. Le prove per il recupero del debito sono fissate durante la prima settimana del mese di settembre. Il consiglio di classe delibera la promozione degli alunni che hanno ottenuto almeno sei decimi in tutte le prove
- 5) Può dichiarare la **PROMOZIONE CON INVITO ALLA FAMIGLIA** di promuovere forme autonome di recupero per gli alunni che hanno avuto anche soltanto una

proposta di voto pari a 5 decimi.

- 6) Dichiara la **NON PROMOZIONE** per gli alunni che, a giudizio del Consiglio di Classe, non sono ad un livello di preparazione scolastica tale da potersi prevedere un proficuo proseguimento del corso di studi.
- 7) La dichiarazione di non – promozione può avvenire anche in presenza di una sola insufficienza grave

**Di norma, fatta salva l'autonomia del Consiglio di Classe, che può deliberare in difformità con motivata decisione, la presenza di quattro insufficienze giustifica pienamente il giudizio di NON – PROMOZIONE**

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

### ANALISI DEL TESTO

DESCRITTORI	PUNTEGGIO			
	0	1	2	3
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	0	1	2	3
Comprensione complessiva del tema	0	1	2	3
Analisi: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Pertinenza nelle risposte</li><li>▪ Comprensione del passo</li><li>▪ Interpretazione</li><li>▪ Competenza stilistica e retorica</li></ul>	0	1	2	3
Riflessione, elaborazione ed apporto personale	0	1	2	3
Capacità di operare collegamenti, confronti e di contestualizzare	0	1	2	3
PUNTEGGIO TOTALE				

31

### SAGGIO BREVE ED ARTICOLO DI GIORNALE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO			
	0	1	2	3
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	0	1	2	3
Conformità e congruenza dello stile e del registro linguistico con la tipologia del destinatario	0	1	2	3
Corretta utilizzazione delle citazioni dei documenti	0	1	2	3
Ricchezza d'informazioni e conoscenza culturale in relazione all'argomento scelto	0	1	2	3
Capacità argomentativa e di rielaborazione personale	0	1	2	3
PUNTEGGIO TOTALE				

### PROVA TRADIZIONALE

DESCRITTORI	PUNTEGGIO			
	0	1	2	3
1) Correttezza morfo - sintattica e proprietà lessicale	0	1	2	3
2) Conoscenza dell'argomento e dei contenuti	0	1	2	3
3) Capacità argomentativa e di rielaborazione personale	0	1	2	3
4) Capacità di operare collegamenti e riferimenti	0	1	2	3
5) Capacità critica	0	1	2	3
PUNTEGGIO TOTALE				

## GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LATINO E GRECO CLASSI GINNASIALI

Cognome e nome

dell'alunno/a \_\_\_\_\_

Classe e

sezione \_\_\_\_\_

33

<b>Comprensione del testo e completezza della traduzione</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
	Inesistente	0
	Parziale o episodica	1
	Sufficiente	2
	Totale	3
<b>Conoscenza e proprietà lessicale</b>	Molto scarsa	0
	Scarsa	1
	Parziale	2
	Sufficiente	3
	Completa	4
<b>Conoscenza delle strutture morfosintattiche</b>	Scarsa	0
	Parziale	1
	Sufficiente	2
	Completa	3
<b>Punteggio Totale</b>		

## GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LATINO E GRECO CLASSI LICEALI

Cognome e nome

dell'alunno/a \_\_\_\_\_

Classe e

sezione \_\_\_\_\_

34

<b>Comprensione del testo e completezza della traduzione</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>
	Inesistente	0
	Parziale o episodica	1
	Sufficiente	2
	Totale	3
<b>Conoscenza delle strutture morfosintattiche</b>	Molto scarsa	0
	Scarsa	1
	Parziale	2
	Sufficiente	3
	Completa	4
<b>Conoscenza e proprietà lessicale</b>	Scarsa	0
	Parziale	1
	Sufficiente	2
	Completa	3
<b>Punteggio Totale</b>		

### GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PROVA d'Inglese

Cognome e nome

dell'alunno/a \_\_\_\_\_

Classe e

sezione \_\_\_\_\_

35

<b>Comprensione del testo e completezza della traduzione</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio</b>	
	Inesistente	0	
	Parziale o episodica	1	
	Sufficiente	2	
	Totale	3	
<b>Conoscenza e proprietà lessicale</b>	Molto scarsa	0	
	Scarsa	1	
	Parziale	2	
	Sufficiente	3	
	Completa	4	
<b>Conoscenza delle strutture morfosintattiche</b>	Scarsa	0	
	Parziale	1	
	Sufficiente	2	
	Completa	3	
<b>Punteggio Totale</b>			

### GRIGLIA PROVE DI MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLI	PUNTI	ATTRIBUITI
Conoscenza dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nulla</li> <li>• Scarsa</li> <li>• Mediocre</li> <li>• Sufficiente</li> <li>• Discreta-buona</li> <li>• Approfondita</li> </ul>	<p>1</p> <p>2-4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
Competenza nell'applicazione dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nulla</li> <li>• scarsa</li> <li>• mediocre</li> <li>• sufficiente</li> <li>• discreta-buona</li> <li>• approfondita</li> </ul>	<p>1</p> <p>2-4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
Uso del linguaggio formale, tecnico scientifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scarso</li> <li>• mediocre</li> <li>• sufficiente</li> <li>• discreto-buono</li> <li>• rigoroso</li> </ul>	<p>1-3</p> <p>4-5</p> <p>6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
Correttezza calcoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• errori diffusi</li> <li>• errori sporadici</li> <li>• errori di distrazione</li> <li>• assenza di errori</li> </ul>	<p>1-4</p> <p>5-7</p> <p>8-9</p> <p>10</p>	
Identificazione e comprensione di problemi, formulazione d'ipotesi, soluzioni e loro verifica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nulla</li> <li>• scarsa</li> <li>• mediocre</li> <li>• sufficiente</li> <li>• discreta-buona</li> <li>• approfondita</li> </ul>	<p>1</p> <p>2-4</p> <p>5</p> <p>6</p> <p>7-8</p> <p>9-10</p>	
Completezza nello svolgimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nessun quesito svolto</li> <li>• meno del 50% dei quesiti svolti</li> <li>• il 50 % dei quesiti svolti</li> <li>• più del 50 % dei quesiti svolti</li> <li>• tutti i quesiti svolti</li> </ul>	<p><u>1</u></p> <p><u>2-4</u></p> <p><u>5</u></p> <p><u>6-7</u></p> <p><u>8-10</u></p>	

Il voto è dato dalla media aritmetica dei punteggi parziali riferiti ai diversi indicatori.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUI ORALI

<b>LIVELLI DI CONOSCENZE</b>									
Pessimo	Molto basso	Basso	Molto lacunoso	Lacunoso	Non adeguato	Medio	Adeguato	Alto	Molto alto
2	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7
<b>LIVELLI DI COMPETENZE E CAPACITA'</b>									
0	0	0	0	0	1	1,5	2	2,5	3
<b>GIUDIZIO GLOBALE</b>									
Pessimo	Scarso	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	

37

Cerchiare il punteggio corrispondente

### TABELLA di corrispondenza tra voti in quindicesimi e decimi

<b>voti in quindicesimi</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>14</b>	<b>15</b>
<b>voti in decimi</b>	<b>0,6</b>	<b>1,2</b>	<b>2,8</b>	<b>2,4</b>	<b>3</b>	<b>3,6</b>	<b>4,2</b>	<b>4,8</b>	<b>5,4</b>	<b>6</b>	<b>6,8</b>	<b>7,6</b>	<b>8,4</b>	<b>9,2</b>	<b>10</b>

<b>voti in quindicesimi</b>	<b>1,5</b>	<b>3</b>	<b>4,5</b>	<b>6</b>	<b>7,5</b>	<b>9</b>	<b>10,5</b>	<b>12</b>	<b>13,5</b>	<b>15</b>
<b>voti in decimi</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

### **TABELLA DI VALUTAZIONE**

GIUDIZIO GLOBALE	<b>VO TO</b>	<b>CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'</b>
ECCELLENTE	<b>10</b>	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato con ampiezza di riferimenti culturali; usa il lessico proprio della disciplina in modo corretto e si esprime con fluidità. Decodifica con precisione i testi proposti ed esegue compiti complessi. Possiede ottime capacità intuitive, di sintesi, d'osservazione e di astrazione; è in grado di esprimere valutazioni personali.
OTTIMO	<b>9</b>	Conosce i contenuti in modo molto ampio e ben coordinato, usa il lessico proprio della disciplina in modo corretto e preciso. Non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi, sa organizzare in modo autonomo le conoscenze. Possiede rilevanti capacità di osservazione, di astrazione e logico-deduttive.
BUONO	<b>8</b>	Conosce gli argomenti in modo approfondito; applica senza errori i principi acquisiti. Ha buone capacità intuitive e di sintesi, rielabora criticamente le conoscenze acquisite e sa effettuare senza difficoltà i collegamenti tra tematiche diverse. Si esprime in modo appropriato e fluido.
DISCRETO	<b>7</b>	Ha acquisito conoscenze e competenze che consentono di eseguire esercitazioni complesse e di rielaborare criticamente quanto appreso. Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso e usa un linguaggio appropriato, corretto e vario.
SUFFICIENTE	<b>6</b>	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline e ne coglie contenuti culturali. Si esprime abbastanza correttamente ed utilizza un lessico adeguato.
MEDIOCRE	<b>5</b>	Ha un possesso parziale delle conoscenze e competenze richieste; commette degli errori e trova qualche difficoltà ad applicare le conoscenze in situazioni nuove; non sempre è in grado di rielaborazioni personali e di esprimersi in modo coerente e lineare.
INSUFFICIENTE	<b>4</b>	Ha una conoscenza frammentaria e mnemonica dei contenuti; commette errori nell'effettuazione di analisi semplici. Esprime con difficoltà i contenuti acquisiti con imprecisioni lessicali e sintattiche.
SCARSO	<b>3</b>	Non conosce i contenuti fondamentali della disciplina e commette numerosi e gravissimi errori nell'effettuazione di analisi anche molto semplici. Non ha autonomia di giudizio e le capacità espressive sono carenti ed approssimative.
PESSIMO	<b>2</b>	Sconosce del tutto i contenuti della disciplina, commette gravissimi errori, non ha autonomia di giudizio e non evidenzia alcuna capacità espressiva ed espositiva

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

### Voto 10

in assenza di rapporti disciplinari, ritardi ripetuti ed in presenza d'impegno interesse e puntualità nelle consegne in tutte le discipline.

### Voto 9

in presenza di un rapporto disciplinare ratificato dal Dirigente scolastico, ma che non comporti giorni di sospensione dalle lezioni, o in assenza d'impegno interesse e puntualità nelle consegne in alcune discipline.

### Voto 8

1. in presenza di due rapporti disciplinari che non comportino giorni di sospensione dalle lezioni;
2. per avere superato un quinto delle assenze rispetto al monte ore complessivo, scorporando dal computo i casi dovuti a motivi seri e documentati (solo per il ginnasio);
3. per aver superato il numero complessivo di 10<sup>6</sup> entrate posticipate e/o uscite anticipate, scorporando dal computo i casi dovuti a motivi seri e documentati;

### Voto 7

In presenza di tre rapporti disciplinari che non comportino giorni di sospensione dalle lezioni e venute meno le condizioni per l'attribuzione dell'otto.

### Voto 6

In presenza di oltre tre rapporti disciplinari o nel caso di un comportamento gravemente scorretto che implichi una sospensione fino a 15 giorni.

### Nota

Il Consiglio di classe può scostarsi dai precedenti criteri con motivata deliberazione basata su altri atti e comportamenti positivi e negativi, sul curriculum personale, sulla sincerità del ravvedimento, sull'opportunità educativa del provvedimento.

Nei casi in cui la classe non mantiene il decoro e la pulizia dell'aula, il consiglio di classe può applicare una penalizzazione di un voto a tutti i suoi componenti.

L'attribuzione di un voto di condotta negativo è, caso per caso, oggetto di valutazione del Consiglio di Classe che dovrà tener conto della gravità dei fatti imputati all'alunno, dei provvedimenti disciplinari comminati dagli organi scolastici competenti, del curriculum

---

<sup>6</sup> Il computo è quadrimestrale

personale e del suo andamento didattico, dell'eventuale successivo ravvedimento, del valore educativo del provvedimento.

### **CREDITO SCOLASTICO**

I Consigli di Classe hanno deciso di attribuire il credito scolastico distribuendo i punti secondo l'ordine dei seguenti parametri:

- I. Media dei voti
- II. Residuo decimale della media
- III. Assiduità, interesse e partecipazione al dialogo educativo
- IV. Religione cattolica o attività alternative
- V. Crediti formativi

Tali indicatori si evincono in maniera dettagliata dalla tabella seguente, che tiene conto della normativa vigente

### **TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI**

Decreto ministeriale n. 42 del 22/05/2007 e successive integrazioni

**La seguente tabella è applicabile, dall'anno scolastico 2009/'10 alle classi liceali**

CRITERI	CLASSE	1°LICE O	2°LICEO	3°LICEO	fasc e	<b>ANNOTAZIONI</b> • <b>L'attribuzione del credito scolastico per gli alunni scrutinati a giugno con sospensione del giudizio sarà</b>
	Indicatori	Punti	Punti	Punti		
<b>MEDIA DEI VOTI</b>	$M=6$	3	3	4	I	
	$6 < M \leq 7$	4	4	5	2°	
	$7 < M \leq 8$	5	5	6	3°	

	$8 < M < 8,4$  $M \geq 8,4$	6  8	6  8	7  9	4°  5°	<p><b>effettuata dopo l'eventuale recupero del /dei debiti formativi e calcolata secondo i criteri stabiliti dalla presente tabella</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Il raggiungimento della media di <math>M = o &gt; 9</math> dà diritto al credito massimo</b></li> </ul>
<b>RESIDUO (R) DECIMALE DELLA MEDIA</b>	Fino ad un massimo di Punti 0,3	$0 \leq R < 0,33$ Punti 0,1	$0,33 \leq R < 0,66$ Punti 0,2	$0,66 \leq R < 0,99$ Punti 0,3		R = residuo decimale della media.
<b>ASSIDUITÀ, INTERESSE E PARTECIPAZIONE</b>	$P \geq$ al 75% di L			0,15		L'assiduità utilizza come indicatore la percentuale delle presenze (P) sul totale delle lezioni (L) effettivamente svolte nella classe.
	$P >$ al 80% di L			0,25		
	$P >$ al 85% di L			0,30		
<b>RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE</b>	Sufficiente			0,05		Si utilizza come indicatore la valutazione finale (scrutinio)
	Buono			0,10		
	Distinto			0,15		
	Ottimo			0,20		

<p><b>CREDITI FORMATIVI</b></p> <p><b>(Fino ad un massimo di punti 0,2)</b></p>	<p>I. Gli attestati di partecipazione e/o di associazione non sono riconosciuti.</p> <p><b>II.</b> La frequenza di corsi ed <u>attività organizzate dalla scuola</u> con una presenza di almeno il 75% delle ore è valutata <b>0,05</b> ciascuna.</p> <p><b>III.</b> Gli attestati di enti di certificazione, <u>Trinity, Cambridge, ECDL e simili</u>, sono valutati <b>0,1</b> ciascuno.</p> <p>IV. La partecipazione a concorsi culturali, <u>Certamina e simili</u>, con esiti degni di menzione, sono valutati <b>0,1</b> ciascuno.</p> <p>V. La partecipazione ai P.O.R. ed ai P.O.N. con valutazione finale positiva ed una presenza di almeno il 75% delle ore di lezione è valutata <b>0,1</b> per corso</p>	<p>VI.</p>
---	---	------------

Come si evince dalla tabella, le fasce di oscillazione della media dei voti sono cinque; in ciascuna fascia la media è compresa tra due punteggi. La semplice media aritmetica dei voti determina il punteggio più basso. Gli altri elementi sotto la voce "criteri", comunque combinati, possono determinare l'acquisizione, al massimo, di un punto aggiuntivo. Nel caso in cui non si raggiunga un punteggio pieno, si approssimerà per eccesso, se la media risulterà pari o superiore a 0,5 decimi; per difetto, in caso contrario.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Il Liceo attua, nel corso dell'anno scolastico, attività di recupero finalizzate alla prevenzione dell'insuccesso finale. Esse sono strettamente legate alla programmazione didattica dei singoli docenti e occupano spazi e tempi ben definiti nell'attività scolastica dei Consigli di Classe.

Sono indicati per le **ATTIVITÀ DI RECUPERO**, nelle forme che saranno stabilite dai Consigli di Classe, gli alunni che avranno conseguito una votazione media, nella singola disciplina, **inferiore a cinque decimi**; per le **ATTIVITÀ DI SOSTEGNO** gli alunni che hanno conseguito una votazione pari a **cinque decimi**.

La strutturazione delle attività di recupero e sostegno avviene su più livelli:

- Corsi di recupero mattutini, attivati da quei docenti che, interrompendo il regolare svolgimento del programma curriculare, dedichino le ore di lezione al recupero di alcuni contenuti, seguendo la metodologia della "didattica breve" e dividendo gli alunni in gruppi secondo fasce di livello o per classi parallele.
- Organizzazione didattica a classi aperte per le quarte ginnasiali.
- Corsi di recupero estivi destinati agli alunni con debiti formativi.

Parallelamente i Consigli di Classe possono attivare, nel corso dell'anno scolastico, momenti di **APPROFONDIMENTO** per coinvolgere gli alunni in attività di ricerca mirate ad ampliare le conoscenze di argomenti ritenuti importanti nel curriculum di uno studente liceale.

Questi momenti, attivati all'interno del gruppo classe, oppure destinati a gruppi di livello previa apertura delle classi, hanno come finalità principale quella di affinare strumenti e metodologie di ricerca bibliografica e di organizzazione e collegamento delle conoscenze.

## **ATTIVITA' – CORSI - PROGETTI**

### **CORSO DI SPAGNOLO**

#### **Su richiesta degli alunni**

<b>DESTINATARI</b>	corsisti interni <sup>7</sup>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il progetto si prefigge di promuovere la conoscenza della lingua spagnola</li></ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <b>Conoscere gli elementi fondamentali della lingua spagnola</b></li><li>▪ <b>Saper usare la lingua spagnola in situazioni diverse</b></li></ul>
<b>RISORSE UMANE</b>	N° 1 Docente esterno o interno
<b>STRATEGIE</b>	Il progetto si articola in due moduli : <ol style="list-style-type: none"><li>1. Presentazione delle strutture sintattico-grammaticali</li><li>2. Simulazione di contesti linguistici</li></ol>
<b>TEMPI</b>	20 ore
<b>MONITORAGGIO</b>	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti parametri: <p>Fattore – apprendimento Indicatore di qualità: livelli di competenze raggiunti Standard di qualità: discreto</p> <p>Fattore – chiarezza dei materiali forniti Indicatore di qualità: percentuale dei corsisti che dichiarano utili o comprensibili i materiali didattici ricevuti Standard di qualità: discreto</p> <p>Fattore – frequenza dei corsisti Indicatore di qualità: percentuale di presenze sul totale delle ore di lezioni previste Standard di qualità: 90%</p> <p>Rispetto dei programmi prefissati Indicatore di qualità: percentuale di rispondenza tra programmazione dei contenuti prefissati e quelli effettuati Standard di qualità: 96%</p>

<sup>7</sup> La scuola organizza per la preparazione agli esami ECDL corsi a cui possono essere ammessi soggetti esterni.  
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – anno scolastico 2010/2011 – revisione e impaginazione a cura dei Proff.  
Paci – Di Mario-Crupi

**INGRESSO NEL MONDO DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA E  
 LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER**

<b>DESTINATARI</b>	corsisti esterni e interni <sup>8</sup>
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il progetto si prefigge di promuovere:</li> <li>▪ La formazione ai nuovi linguaggi</li> <li>▪ La diffusione delle capacità di accesso alle nuove tecnologie informatiche</li> <li>▪ La facilitazione dell'ingresso nel mondo del lavoro</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere il computer</li> <li>▪ Saper usare il word</li> <li>▪ Sapere elaborare testi</li> <li>▪ Sapere utilizzare i fogli elettronici</li> <li>▪ Sapere gestire basi di dati</li> <li>▪ Sapere elaborare una presentazione</li> <li>▪ Sapere "navigare" in internet</li> </ul>
<b>RISORSE UMANE</b>	N° 3 Docenti della scuola
<b>STRATEGIE</b>	<p>Il progetto si articola in tre moduli formativi destinati all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.</p> <p>I moduli saranno preceduti da diagnosi individualizzata degli alunni in ingresso. Nella selezione dei partecipanti si darà preferenza agli alunni delle ultime classi e per ragioni di orientamento e per consentire un miglior collegamento con la formazione superiore.</p> <p>Il progetto prevede la somministrazione di tests psico - attitudinali per la valutazione della motivazione, della disponibilità allo studio e all'impegno, oltre al livello di conoscenza del computer. Tali testi serviranno per la selezione e per l'individualizzazione dei percorsi.</p>
<b>TEMPI</b>	80 ore
<b>MONITORAGGIO</b>	<p>Il monitoraggio terrà conto dei seguenti parametri:</p> <p>Fattore – apprendimento              Indicatore di qualità: percentuale di esami ECDL superati              Standard di qualità: 92%</p> <p>Fattore – chiarezza dei materiali forniti              Indicatore di qualità: percentuale dei corsisti che dichiarano comprensibili i materiali didattici ricevuti              Standard di qualità: 95%</p>

<sup>8</sup> La scuola organizza per la preparazione agli esami ECDL corsi a cui possono essere ammessi soggetti esterni.  
 PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – anno scolastico 2010/2011 – revisione e impaginazione a cura dei Proff.  
 Paci – Di Mario-Crupi

	<p><b>Fattore – frequenza dei corsisti</b>                  Indicatore di qualità: percentuale di presenze sul totale delle ore di lezioni previste                  Standard di qualità: 90%</p> <p><b>Rispetto dei programmi prefissati</b>                  Indicatore di qualità: percentuale di rispondenza tra programmazione dei contenuti prefissati e quelli effettuati                  Standard di qualità: 96%</p> <p><b>Fattore di qualità:</b>                  Indicatore di qualità: quantità di personale coinvolto nelle attività                  Standard di qualità: 6%</p> <p><b>Fattore di qualità – rapporto costi benefici</b>                  Indicatore di qualità: spesa effettiva/esami totali superati                  Standard di qualità: 98% rapporto previsto</p>
--	---

**GRUPPO SPORTIVO**

<b>DESTINATARI</b>	Maggior numero possibile di alunni della scuola
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approfondimento operativo e tecnico di attività motorie e sportive</li> <li>▪ Raggiungimento del pieno sviluppo della personalità</li> <li>▪ Miglioramento della coscienza civile</li> <li>▪ Educare a sane abitudini igienico- sanitarie, viste sia come prevenzione di paramorfismi sia come mantenimento dello stato di salute</li> <li>▪ Educare al rispetto delle regole, dei compagni, degli avversari e dell'ambiente, con particolare riguardo verso chi presenta condizioni di disagio</li> <li>▪ Miglioramento della coscienza civile vista anche come lotta alle devianze giovanili, alla dispersione scolastica e alla mafia</li> <li>▪ Sviluppo del senso ecologico e della salvaguardia dell'ambiente</li> <li>▪ Sviluppo della cooperazione e del confronto costruttivo tra</li> </ul>

	gli alunni.
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Arricchimento e potenziamento delle capacità condizionali e coordinative con particolare cura alla coordinazione dinamica generale e all'orientamento spazio - temporale</li><li>▪ Conoscenza dei regolamenti sportivi</li><li>▪ Acquisizione e consapevolezza dei gesti compiuti</li><li>▪ Coscienza delle proprie potenzialità e limiti</li><li>▪ Organizzazione e realizzazione di progetti operativi finalizzati</li><li>▪ Attuazione di comportamenti adatti a prevenire gli infortuni</li><li>▪ Acquisizione delle tecniche di primo soccorso</li></ul>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Gli impianti sportivi utilizzati , oltre la palestra dell'istituto saranno il campo scuola di Enna Bassa e il campo di calcio zona "Macello". Saranno privilegiate situazioni che centralizzino l'allievo e favoriscano la scoperta, il potenziamento e l'arricchimento delle attitudini personali.</p> <p>Il metodo utilizzato sarà misto (globale, induttivo, deduttivo) e sarà adattato individualmente. Saranno privilegiate:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Esercitazioni propedeutiche alle varie specialità sportive;</li><li>▪ Esercitazioni miranti all'acquisizione dei gesti tecnici propri della pallavolo, basket, calcio, atletica leggera.</li></ul> <p>Si perdeva la partecipazione alle selezioni provinciali e regionali.</p>
<b>TEMPI</b>	Cospicuo numero di ore per tutto l'anno scolastico
<b>PROGETTAZIONE E RISORSE UMANE</b>	Il progetto prevede il coinvolgimento attivo di studenti, genitori, colleghi con compiti di organizzazione, giuria e arbitraggio delle varie manifestazioni.
<b>MONITORAGGIO</b>	Realizzazione di tornei tra classi e con istituti limitrofi
<b>VALUTAZIONE</b>	Scoperta, potenziamento e arricchimento delle attitudini personali

## POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE

<b>DESTINATARI</b>	Minimo 8 massimo 16 alunni <sup>9</sup>
<b>FINALITA'</b>	Il progetto si prefigge di facilitare l'accesso al mondo universitario
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Revisionare ed approfondire le conoscenze acquisite di biologia, genetica, fisiologia, chimica generale e biochimica;</li><li>▪ Descrivere il rapporto fra strutture e funzioni ai diversi livelli di organizzazione;</li><li>▪ Ricostruire il percorso filogenetico dei vertebrati fino alla specie umana;</li><li>▪ Approfondire i meccanismi delle reazioni organiche;</li><li>▪ Maturare i processi di astrazione e di formazione dei concetti matematici degli insiemi numerici;</li><li>▪ Acquisire sicurezza nella trattazione dell'analisi matematica e nell'applicazione di tali modelli in fisica;</li><li>▪ Approfondire argomenti di fisica moderna</li><li>▪ Avvio alla logica</li></ul>
<b>RISORSE UMANE</b>	Docenti: <b>scienze, matematica e fisica, filosofia e storia</b>
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il progetto si articola in <b>tre</b> moduli formativi destinati all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.</li><li>▪ I moduli saranno preceduti da diagnosi individualizzata degli alunni in ingresso.</li><li>▪ Nella selezione dei partecipanti si darà preferenza agli alunni delle ultime classi e per ragioni di orientamento e per consentire un miglior collegamento con la formazione superiore.</li><li>▪ Il progetto prevede la somministrazione di tests.</li></ul>
<b>TEMPI</b>	N° 75 ore da ripartire per le varie discipline
<b>MONITORAGGIO</b>	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Frequenza</li><li>▪ Apprendimento</li><li>▪ Rispetto dei programmi prefissati</li></ul>

<sup>9</sup> Al progetto possono essere ammessi alunni di altri Istituti o del Liceo Socio - Psicopedagogico  
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – anno scolastico 2010/2011 – revisione e impaginazione a cura dei Proff.  
Paci – Di Mario-Crupi

## POTENZIAMENTO DELLE LINGUE CLASSICHE

Per la partecipazione a certamina e agoni di latino e greco

<b>DESTINATARI</b>	Minimo 8 massimo 16 alunni <sup>10</sup>
<b>FINALITA'</b>	Il progetto si prefigge di approfondire la conoscenza delle lingue e delle letterature classiche
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare la conoscenza delle strutture morfosintattiche delle lingue classiche</li><li>• Saper riconoscere le caratteristiche formali di un genere letterario</li><li>• Potenziare le capacità traduttive</li><li>• Affinare la capacità di interpretare opportunamente testi di autori classici</li><li>• Sviluppare la capacità di contestualizzazione dei testi classici</li><li>• Saper elaborare in una sintesi organica i dati emersi dall'analisi linguistica, stilistica, retorica.</li></ul>
<b>RISORSE UMANE</b>	Docenti di lingue classiche
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Il progetto si articola in tre moduli formativi destinati all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali.</li><li>▪ I moduli saranno preceduti da diagnosi individualizzata degli alunni in ingresso.</li><li>▪ Nella selezione dei partecipanti si darà preferenza agli alunni delle ultime e penultime classi</li><li>▪ Il progetto prevede la somministrazione agli alunni di brani d'autore da analizzare, tradurre commentare.</li><li>▪ Si prevede la partecipazione a certamina e agoni organizzati nelle seguenti sedi: Siracusa, Arpino, Gela e Reggio Calabria.</li></ul>
<b>TEMPI</b>	N° 50 ore da ripartire per le varie discipline classiche
<b>MONITORAGGIO</b>	Il monitoraggio terrà conto dei seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Frequenza</li><li>▪ Apprendimento</li><li>▪ Interesse per le attività</li><li>▪ Risultati conseguiti in agoni e certamina</li></ul>

<sup>10</sup> Al progetto possono essere ammessi alunni di altri Istituti o del Liceo Socio - Psicopedagogico  
PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA – anno scolastico 2010/2011 – revisione e impaginazione a cura dei Proff.  
Paci – Di Mario-Crupi

### CONTINUITA'

<b>DESTINATARI</b>	Alunni delle scuole medie
<b>FINALITA'</b>	Diffondere la conoscenza del mondo classico Promuovere le attività del liceo Classico presso gli alunni delle scuole medie del bacino d'utenza
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Costruire percorsi di continuità con le scuole medie del territorio</li><li>▪ Incrementare le iscrizioni al Liceo Classico</li></ul>
<b>RISORSE UMANE</b>	Tutti i docenti della commissione Orientamento: Proff. Guasto, Chiaramonte, Di Mario, Paci, Restivo, Buono
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Contatto e incontri con le scuole</li><li>▪ Presentazione del curriculum e del POF</li><li>▪ Presentazione e visita della scuola agli alunni delle terze medie del bacino di utenza</li><li>▪ Mini corsi di cultura classica</li><li>▪ Mini corsi d'inglese</li></ul>
<b>TEMPI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Progetto quadrimestrale</li></ul>
<b>MONITORAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Efficacia delle iniziative didattiche mediante questionario</li><li>▪ Numero d'incontri realizzati</li><li>Numero d'iscrizioni</li></ul>

50

### CINEFORUM

<b>DESTINATARI</b>	Tutti gli alunni della scuola
--------------------	-------------------------------

<b>FINALITA'</b>	<p>Il motivo principale di tale scelta è l'analogia tra cinema e letteratura, due forme d'arte che parlano al nostro immaginario, veicolano messaggi, ideologie, visioni del mondo, e lo fanno con immediatezza comunicativa e con grande capacità di incidere sul destinatario, perché si affidano alla suggestione delle immagini scritte e visive.</p> <p>Il cinema si è spesso accostato ai grandi testi letterari e ne ha tratto linfa vitale, creando capolavori paralleli in immagine; esso è, infatti, uno strumento valido di formazione degli alunni, avendo ottenuto il pieno riconoscimento della propria dignità artistica.</p> <p>La scelta oculata ed attenta delle pellicole può rivelarsi per i giovani un mezzo valido di riflessione e di crescita ed un'ulteriore occasione d'incontro e socializzazione.</p> <p>A un gruppo ristretto di alunni si offrirà l'opportunità di assistere ad altre proiezioni realizzate all'interno della scuola nei limiti dei tempi disponibili.</p>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscenza del testo letterario per un confronto con il film</li><li>▪ Sapere parlare per esprimere le esigenze di situazioni e contesti di vita quotidiana</li><li>▪ Sapere leggere testi informativi, descrittivi, narrativi</li><li>▪ Sapere scrivere testi informativi, descrittivi, narrativi</li></ul> <p>Sapere trarre le strutture linguistiche dalle situazioni comunicative</p>
<b>RISORSE UMANE</b>	Docenti della scuola
<b>STRATEGIE</b>	Saranno forniti ampi riassunti con pagine antologiche affinché tutti possano fruire del testo letterario e della sua trasposizione sul grande schermo.
<b>CONTENUTI</b>	Film (vedi progetto)
<b>TEMPI</b>	Durata annuale
<b>MONITORAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Livelli di partecipazione</li><li>▪ Indici di gradimento</li><li>▪ Vivacità del dibattito</li></ul>

### LOGOS e IL QUOTIDIANO IN CLASSE

<b>DESTINATARI</b>	Alunni della scuola
--------------------	---------------------

<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Avvicinare gli alunni al mondo della comunicazione</li> <li>▪ Abituare i ragazzi al lavoro per "isola"</li> </ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scrivere in relazione al destinatario</li> <li>▪ Sapere sintetizzare</li> <li>▪ Acquisire alcune tecniche giornalistiche</li> <li>▪ Conoscere la struttura del giornale</li> <li>▪ Sapere adeguare l'articolo allo spazio disponibile</li> <li>▪ Saper discutere</li> <li>▪ Svolgere ruoli diversi</li> </ul>
<b>PROGETTO E RISORSE</b>	Docenti della scuola
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Costituzione della redazione</li> <li>▪ Fissazione delle regole</li> <li>▪ Lettura del giornale</li> <li>▪ Osservazione ed evidenziazione di tecniche (la titolazione, la collocazione, le dimensioni, i caratteri...)</li> <li>▪ Raccolta degli articoli</li> <li>▪ La selezione</li> <li>▪ La stampa</li> <li>▪ La distribuzione</li> </ul>
<b>TEMPI</b>	Progetto annuale
<b>ATTIVITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Adesione ai progetti: <b>IL QUOTIDIANO IN CLASSE con LA STAMPA – IL CORRIERE DELLA SERA – IL SOLE 24 ORE</b>, NEWS PAPER GAME con <b>LA SICILIA , REPUBBLICA SCUOLA</b>, CONCORSO SCIENTIFICO.</li> <li>▪ Pubblicazione del giornalino scolastico "LOGOS"</li> <li>▪ Partecipazione al Meeting di Alboscuole</li> </ul>
<b>MONITORAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Numero di articoli realizzati e pubblicati</li> <li>▪ Numero di pubblicazioni effettuate</li> </ul>

#### PROGETTO I.D.I.S.

Il progetto, presentato dall'Istituto per la dottrina e l'Informazione Sociale di Palermo, ha come obiettivo quello di far raccontare da giovani a giovani le radici spirituali della nostra terra di Sicilia, attraverso il linguaggio multimediale e interattivo del Web. Prevede un percorso di approfondimento della durata di una settimana in modalità residenziale (giugno-luglio 2011) in cui i giovani avranno occasione di incontrare esperti di storia e cultura di aree significative per la storia siciliana, docenti di comunicazione online del patrimonio culturale e delle destinazioni turistiche. L'esperienza costituirà un'inconsueta esperienza per interiorizzare il senso dell'identità della Sicilia attraverso il potenziamento delle conoscenze storiche e artistiche relative al territorio da comunicare in modo professionale e idoneo con i nuovi media.

I giovani sono coinvolti in prima persona come testimoni e narratori; i loro racconti di viaggio saranno pubblicati online e destinati ai loro coetanei della Sicilia e a quanti sono interessati a riscoprire le radici spirituali dell'isola attraverso un contatto autentico lontano dalla banalizzazione aneddotica delle guide turistiche.

L'itinerario sceglierà una figura rilevante per l'identità siciliana come soggetto. Il progetto sarà diretto dal prof. Lorenzo Cantoni, dell'Università della Svizzera italiana

## Progetto orientamento al lavoro

### Premessa

Analizzando la realtà locale si rileva un'emergenza lavorativa che procura un senso di scoraggiamento oltre alla difficoltà oggettiva a trovare lavoro. Partendo da una visione positiva della vita o del futuro, si vuole promuovere l'acquisizione di competenze e strumenti utili all'incontro con il mondo del lavoro

54

### Obiettivi

- Promuovere un radicale cambiamento di mentalità e di cultura basato sulla scoperta delle proprie attitudini e potenzialità nell'ottica della realizzazione di un progetto lavorativo futuro
- Stimolare la crescita di una cultura della presenza attiva sul mercato del lavoro

### Obiettivi specifici

- Trasferire informazioni utili per l'approccio attivo al mondo del lavoro
- Migliorare le competenze necessarie per l'inserimento professionale: curriculum vitae, lettera di presentazione, colloquio di lavoro

### Destinatari

Gli studenti del quarto e quinto anno

### Organizzazione

Il progetto prevede tre moduli:

1. Socializzazione
2. Conoscenza dei servizi presenti sul territorio e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro
3. Progettazione.

## LABORATORIO TEATRALE

premessa

- L'associazione culturale L'arpa che da anni ormai opera all'interno del Liceo Classico per la diffusione della cultura teatrale instaurando all'interno della scuola una lunga tradizione ricca di esperienze e d'importanti riconoscimenti, propone anche per il prossimo anno scolastico un Laboratorio che miri, in continuità il percorso già effettuato, a un forte orientamento dell'offerta formativa verso il teatro.
- Il Laboratorio teatrale
- Il Laboratorio teatrale si propone la formazione di una cultura teatrale aperta alle più varie forme di comunicazione espressive. Sintesi di un mondo che si guarda allo specchio, ma anche universo in cui si creano e si distruggono i miti, le verità, i dubbi e le certezze dell'uomo, il teatro è lo spazio in cui si mettono a fuoco le potenzialità, si sciolgono le espressività psichiche dell'individuo e si ricreano emozioni, sensazioni, immagini. L'itinerario è finalizzato al potenziamento dei mezzi espressivi di ciascuno attraverso la consapevolezza del proprio corpo, della propria voce, della personale sensibilità di ogni futuro attore. Include lo studio del corpo in relazione allo spazio, le qualità energetiche del movimento, l'integrazione corpo-mente, le tecniche della narrazione, i metodi per correggere e migliorare l'uso di noi stessi nelle attività quotidiane. Sarà una guida per una maggiore libertà di movimento, leggerezza, coordinazione ed equilibrio, per prevenire ansia, difficoltà di comunicazione ed acquistare maggiore elasticità, libertà, velocità... con la consapevolezza di appartenere ad un gruppo, imparando a gestire le proprie reazioni agli stimoli esterni. L'attività teatrale è un progetto educativo che permette all'individuo di ritrovare una propria dimensione e un proprio equilibrio, di scoprire "l'altra parte" della propria personalità per poterla gestire, di prendere contatto con impulsi inconsci che stimolano l'immaginazione e la fantasia per riscoprire la propria creatività. Con questi obiettivi il teatro non sarà solo un momento spettacolare fine a se stesso, ma l'inizio di un'apertura verso dimensioni espressive nuove.

FINALITA' GENERALI E OBIETTIVI SPECIFICI DEL LABORATORIO TEATRALE

- Fare teatro è sicuramente fonte di gratificazione e testimonianza di sincero interesse per la ricerca creativa; il presupposto fondamentale è il coinvolgimento e la cooperazione tesa a realizzare una nuova realtà, quella dello spettacolo o, come anche si dice, della "performance".
- Spesso, pur presentando testi di autori noti, se non addirittura dei veri e propri "classici", il gruppo che opera in un laboratorio teatrale ha la coscienza di lavorare su un progetto di rifondazione della realtà, non imitando in maniera dilettantistica gli attori di professione, ma cercando di mettere in gioco creativamente la propria fantasia.
- Fare teatro significa inoltre progettare l'incontro di uno o più attori con un pubblico, collocando il momento dello spettacolo a conclusione di un itinerario e di una pratica attraverso i quali decidere sia che cosa comunicare (il contenuto), sia come comunicare (la forma).
- Il teatro, indipendentemente dai diversi aspetti che assume agli occhi degli spettatori, è sempre un processo produttivo, una successione di fasi operative racchiuse tra una o più intenzioni iniziali e una realizzazione finale: tale itinerario di formazione, scandito da ritmi piacevoli e spinte gratificatorie, fa sì che alla fine del processo, cioè nel momento della presentazione dello spettacolo, gli individui e i gruppi coinvolti a vario titolo nell'evento, non siano più gli stessi, ma si siano modificati e arricchiti grazie a un'esperienza, così completa e totale qual è quella della attività scenica.
- Gli obiettivi che riesce a centrare pienamente un Laboratorio Teatrale condotto da animatori esperti sono quindi quelli di:
  - - Affinamento del gusto estetico;
  - - Approfondimento di un patrimonio di cultura, qual è quello teatrale, che ha dato esiti drammaturgici straordinari, sia a livello regionale, con i grandi autori dialettali, sia a livello nazionale ed internazionale;
  - - Creazione e rafforzamento dello spirito di cooperazione e del lavoro in team teso al raggiungimento di uno scopo finale;
  - - Abitudine ad esercitare le doti di autocontrollo, di disciplina, di memoria;
  - - Miglioramento sensibile delle proprie potenzialità espressive, non solo a livello verbale, ma anche a livello della comunicazione gestuale, non verbale;
  - - Miglioramento dell'equilibrio psico-fisico e di controllo dell'emotività;
  - - Capacità di leggere e interpretare la realtà da punti di vista non convenzionali;
  - - Capacità di risolvere problemi a partire da soluzioni fornite non dall'intelligenza razionale e logica ma da quella creativa, elaborata dall'emisfero destro del cervello;
- All'insieme degli obiettivi indicati si può senz'altro aggiungere quella che è la finalità principale del nostro lavoro di operatori culturali, finalità tesa a superare

un'emergenza, che non è solo strettamente territoriale, ma appartiene alla società del nostro tempo nel suo complesso.

- Ci riferiamo allo scadimento oramai generale della cultura, sempre più massificata, livellata verso il basso e non in grado di accrescere ed esercitare il nostro sguardo critico sulla realtà.

obiettivi educativi

- Superare blocchi emotivi, incertezze e paure;
- accrescere la fiducia in se stessi;
- acquisire autonomia e presa di coscienza delle proprie potenzialità;
- maturare il senso di responsabilità;
- suscitare il bisogno di valere;
- collaborare con altri vivendo insieme esperienze formative nuove;
- creare occasioni di riflessione e di conoscenza di sé;
- favorire l'apprendimento e la crescita culturale individuale;
- affinare capacità creative e gusto estetico;
- potenziare gli aspetti emotivo - affettivi, relazionali e comunicativi della personalità.

obiettivi specifici

- Prendere coscienza del proprio corpo;
- controllare il proprio corpo, il sé, lo spazio, l'attenzione;
- utilizzare i gesti ed i rituali della comunicazione;
- migliorare l'immagine di sé e la fiducia in se stessi;
- comunicare esperienze, emozioni, stati d'animo in modo efficace e creativo;
- scoprire le varie forme di comunicazione;
- stabilire relazioni di comunicazione profonda;
- conoscere ed utilizzare un testo base per elaborare un canovaccio;
- rappresentare, utilizzando simboli e oggetti, una messa in scena.
- metodo
- Il LABORATORIO TEATRALE si qualifica come spazio aperto alla esplicitazione delle potenzialità comunicative, spesso inesprese, insite in ogni individuo, al riconoscimento del valore di unicità di ogni essere umano quando è posto in condizione di libertà emotiva e creativa.
- Il laboratorio di animazione considera il ragazzo nella globalità della sua persona e mira a sviluppare la totalità e la correlazione delle diverse forme e possibilità espressive,

privilegiando la conoscenza delle tecniche teatrali impostate sulla creatività, sulla creazione dal basso, sull'improvvisazione, sulla dinamica relazionale all'interno del gruppo, ma anche su suoni, parole, movimenti di ciascuno.

- A potenziare le valenze pedagogiche del Laboratorio Teatrale è anche il supporto del gruppo, della collettività che è indispensabile al compimento dell'obiettivo primario di ogni attività teatrale, vale a dire l'allestimento e la messa in scena di una performance finale che testimonia non solo la validità del prodotto artistico in sé, ma anche e soprattutto la bontà del percorso attuato per arrivare al vero e proprio spettacolo.
- Le attività saranno proposte sottoforma di gioco. Giocare con il corpo significa metterne in atto le infinite possibilità di movimento, di atteggiamento e di espressione.
- Altri esercizi teatrali saranno inseriti basandosi sul gesto, il ritmo, l'ascolto, il rilassamento, la fiducia nel compagno.
- Il training corporeo e vocale porterà al decondizionamento del corpo per poi arrivare, attraverso lo studio di testi e tecniche teatrali (clown, commedia dell'arte, etc.), a delle vere e proprie improvvisazioni individuali e di gruppo, finalizzate alla ricerca di materiale che diverrà in seguito un vero e proprio spettacolo.

- Fasi di Lavoro

- 1ª fase

- teatro come attività di laboratorio

- - socializzazione con il gruppo;
- - giochi di fiducia;
- - presentazione di sé agli altri;
- - giochi di conoscenza;
- - tecniche di rilassamento e di concentrazione
- - ricerca e sblocco delle proprie potenzialità espressive;
- - la comunicazione, la sicurezza: analisi degli stati d'animo
- - La personalità, individuazione e potenziamento
- - l'improvvisazione e lo sviluppo della creatività'
- - inizio e sviluppo dell'improvvisazione,
- - improvvisazioni (spazio, corpo e voce) con tecniche teatrali

- 

- IL CORPO: conoscenza del proprio corpo

- Lavorare sul corpo vuol dire scoprirne limiti, possibilità e capacità espressive nonché averne cura; vuol dire imparare a rapportarsi al corpo degli altri.

- - espressione del corpo e del movimento
- - esercizi di espressione corporea e gestualità

- - diverse posture del corpo
- - tipi di camminata
- - esercizi di ritmo e movimento
- - giochi di mimo
- - la danza come liberazione corporea
- - lo spazio ed il tempo, studio e uso dello spazio
  
- LA VOCE
- La voce è intesa non solo come strumento di comunicazione ma anche in rapporto alla propria identità e agli stati d'animo. La voce è anche ascolto della voce degli altri e dunque ascolto come attenzione profonda e non superficiale.
- - respirazione diaframmatica
- - impostazione della voce
- - dizione
- - la lettura espressiva
  
- I PERSONAGGI
- - l'interpretazione dei personaggi teatrali;
- - costruzione del personaggio: la parola e il gesto.
- - i propri personaggi interiori, conoscenza ed uso
- - il coinvolgimento reciproco
- - l'identificazione con un personaggio
  
- L'ARTE DEL TEATRO
- - Il palcoscenico. La sua struttura. Le regole.
- - esercizi di lettura e narrazione: tempi, ritmi e gesti della narrazione teatrale
- - uso di oggetti, di materiali vari, del trucco e del travestimento
- - breve trattazione della storia del teatro: cos'è, varie forme
- - visita guidata ad un teatro per conoscerne la struttura
- - glossario teatrale
- - fruizione consapevole di uno spettacolo teatrale
  
- 2ª fase
- teatro come progetto e costruzione di uno spettacolo
- Le fasi in cui si suddividerà questa fase sono:
  - • PRESENTAZIONE dell'argomento o del soggetto,
  - • lettura di brani o testi proposti attinenti al tema,

- • rielaborazione e collage di materiali (storie, spunti, idee, brani scelti, ...),
  - improvvisazione sul tema;
  - • prime prove d'improvvisazione sul materiale grezzo;
  - • prima stesura del copione;
  - • assegnazione delle parti;
  - • prove e costanti adeguamenti del copione in base agli esiti;
  - • progettazione della scenografia;
  - • preparazione del materiale di scena;
  - • reperimento e/o costruzione dei costumi;
  - • scelta delle musiche e montaggio del sonoro;
  - • prove;
  - • spettacolo
- 
- La stesura del copione
  - Il copione si definirà con il contributo di tutti attraverso un procedimento di scrittura di scena e di assemblaggio di testi non necessariamente nati per il teatro. Per arrivare ad una corretta e funzionale stesura si può procedere in diversi modi:
    - • Si può partire da semplici situazioni create con l'improvvisazione e si suggerisce ai ragazzi di scrivere tutte le indicazioni che a loro avviso sono necessarie per potere poi riprodurre la situazione e l'intenzione comunicativa.
    - • Attraverso la lettura dell'opera prescelta per mezzo di opportuni tagli, manipolazioni, montaggi e rimaneggiamenti di brani, si può creare un vero e proprio testo teatrale secondo un preciso percorso.
  - Il risultato potrà diventare una narrazione corale, come primo livello di comunicazione espressiva, o, attraverso la drammatizzazione, portare ad uno spettacolo.
  - Il testo dovrà essere manipolato per adeguarsi alle esigenze della recitazione partendo dai dialoghi, trasformando i discorsi indiretti in diretti ed inserendo le indicazioni necessarie per la precisazione di luoghi, tempi, stati d'animo, per ridurre o aumentare i personaggi in funzione dei ragazzi coinvolti sempre considerando i loro mezzi espressivi.
  - Dall'esperienza diretta e la raccolta di materiali si giungerà all'elaborazione di un testo funzionale che costituisce la base per la recitazione, la scenografia, i costumi, la musica e che contiene tutte le indicazioni necessarie per far sì che lo spettacolo comunichi nel modo più chiaro possibile ciò che con quel lavoro si è voluto esprimere.

PERSONALE IMPEGNATO

- L'attività laboratoriale prevede la partecipazione di esperti (1 o più) dell'Arpa
- E la presenza di un docente della scuola con il ruolo di tutor.

## TEMPI

L'attività si svilupperà presuntivamente a partire dai mesi di Dicembre o Gennaio fino al termine delle lezioni.

Di norma si prevede un incontro settimanale tranne nella parte finale in occasione dell'allestimento della rappresentazione finale.

Per la realizzazione del programma saranno necessarie 45/ 50 ore di attività con la compresenza di un esperto e del tutor.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica sarà sviluppata in itinere mediante osservazioni continue sulle competenze maturate.

Al termine del percorso si procederà ad una valutazione, che avrà come luogo e momento privilegiato la rappresentazione finale integrata dalle osservazioni raccolte in itinere.

## RAGAZZI PROTAGONISTI

<b>DESTINATARI</b>	Alunni dell'istituto
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Favorire la socializzazione fra gli alunni appartenenti a classi diverse della scuola</li><li>▪ Agevolare la realizzazione della scuola come "comunità" di dialogo e di ricerca</li><li>▪ Stimolare la crescita umana e sociale della persona</li></ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Fare emergere e valorizzare i talenti e le capacità artistiche e musicali degli alunni</li><li>▪ Coinvolgere gli alunni stessi nella ideazione, progettazione e realizzazione di uno spettacolo</li><li>▪ Stimolare una riflessione comune sulle tematiche più significative offerte dallo spettacolo realizzato</li></ul>
<b>RISORSE UMANE</b>	Docenti della scuola
<b>STRATEGIE</b>	Lavori di gruppo
<b>TEMPI</b>	Progetto annuale
<b>MONITORAGGIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partecipazione</li><li>▪ Indice di gradimento dello spettacolo</li></ul>

## PATENTINO

Per la guida dei ciclomotori

<b>DESTINATARI</b>	15 / 29 Alunni della scuola
<b>FINALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Rendere consapevoli gli adolescenti della responsabilità che ci si assume nella circolazione scolastica</li><li>▪ Educare alla legalità</li></ul>
<b>OBIETTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Conoscere le norme del codice della strada</li><li>▪ Conoscere i segnali del codice della strada</li><li>▪ Applicare le regole</li></ul>
<b>RISORSE UMANE</b>	Docenti della scuola Esperti
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Lezioni frontali</li><li>▪ Esercitazioni pratiche</li><li>▪ Utilizzazione di software</li></ul>
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Superamento degli esami per il conseguimento del patentino di guida</li></ul>
<b>TEMPI :</b> <b>Periodo di svolgimento</b> <b>Durata</b>	Da dicembre 2010 a maggio 2011  Ore 20
<b>Verifiche</b>	Esami finali
<b>MONITORAGGIO</b>	Presenza Numero di esami finali superati sul totale

## **CONCORSI E INIZIATIVE**

- Adesione al progetto "Il giornale a scuola" del quotidiano Nazionale "LA REPUBBLICA"
- Adesione al Progetto "IL QUOTIDIANO IN CLASSE", con la collaborazione dei quotidiani nazionali "LA STAMPA", "LA REPUBBLICA"
- Adesione al progetto "Newspaper game" della Sicilia
  
- Partecipazione a concorsi letterari indetti durante l'anno da prestigiose associazioni culturali
- Partecipazione a certamina di lingua latina e agoni di lingua greca (Siracusa, Arpino e Gela)

### **PROGETTO – NELLA STORIA: IL TERRORISMO POST '68 IN ITALIA**

Si veda il progetto depositato agli atti della scuola.

**PROGETTO matematica e realtà** : si veda proposta agli atti

### **PROGETTO IDIS IDENTITA' SICILIANA FIGURE DEL CATTOLICESIMO**

Il relativo progetto è agli atti della scuola.

### **LE BIOTECNOLOGIE AL SERVIZIO DELLA SCUOLA**

Il relativo progetto è agli atti della scuola

### **PROGETTO: VIVERE IL MARE**

Il relativo progetto è agli atti della scuola

### **Progetto aree a rischio<sup>11</sup>**

Da tempo la nostra società sperimenta e subisce il fallimento degli studenti nel sistema scolastico che si manifesta attraverso abbandoni, prolungamento eccessivo degli studi, elevato numero di debiti formativi, giovani drop-out e altri allarmanti aspetti che evidenziano disagio e atteggiamenti negativi nei confronti dello studio e della scuola.

I risultati d'indagine e ricerche mettono in risalto che le cause di tale fenomeno sono dovute all'assenza di motivazione, alla mancanza di adeguate abitudini allo studio, ad insufficienti strategie cognitive e metacognitive, a carenze nelle competenze personali e sociali degli studenti.

Le difficoltà che molti ragazzi evidenziano nell'apprendimento derivano non tanto da carenze nelle capacità cognitive di base quanto dalla mancanza di un atteggiamento adeguato verso l'apprendimento e di un metodo di studio flessibile. Inoltre, l'insuccesso scolastico e il conseguente abbandono, è, spesso, conseguenza di una mancata sperimentazione di situazioni scolastiche gratificanti per lo studente. L'interesse per le materie scolastiche ed il piacere di studiarle si sviluppano a partire dalla sensazione di "potercela fare" che lo studente sperimenta. Se ogni volta che uno studente si cimenta in un compito scolastico l'esito è deludente o, peggio, frustrante, egli avrà la sensazione che le sue energie siano state sprecate; pertanto la sua motivazione ad impegnarsi successivamente in compiti analoghi si ridurrà, per essere destinata ad altre attività, maggiormente soddisfacenti per la persona. Il progressivo allontanamento da questo genere di compiti renderà, nel tempo, difficile il recupero delle lacune createsi nei contenuti delle diverse materie scolastiche con conseguente ulteriore demotivazione da parte dello studente cristallizzando il senso di "impotenza appresa". Sperimentare situazioni scolastiche gratificanti e di successo, consente di prevenire o interrompere il circolo vizioso sopra descritto.

I dati sulla dispersione scolastica (che negli ultimi anni sembrano essere diventati ulteriormente problematici per le fughe –sotto diverse forme – dall'obbligo scolastico (vedi ricerca del MPI su *La dispersione scolastica: una lente sulla scuola*, 2001), rendono essenziali interventi che

- arricchiscano il quadro dell'offerta formativa della Scuola in una dimensione di maggiore "appetibilità";
- consentano, in termini di contenuti professionalizzanti, un grado più adeguato di "spendibilità" nel mercato del lavoro, anche superando l'abituale immagine del diplomato che aveva come unica prospettiva professionale il proseguire gli studi all'Università oppure, nel caso di alcuni indirizzi, l'inserimento nel pubblico impiego (tipico quello nella scuola elementare statale del diplomato al Magistrale).

<sup>11</sup> Il presente progetto coinvolge le due scuole: Liceo Socio-psicopedagogico "D. Alighieri" e Liceo Ginnasio statale "Colajanni"

- favoriscano l'incentivazione delle attività ricreative , il rilancio del turismo, la costituzione di piccole e media azienda singola e /o associata

Pertanto i bisogni e le esigenze, riferiti a Scuola, territorio e utenti , sono:

Scuola : Bisogno di completare la proposta formativa verso l'utente per impedire la dispersione scolastica

Esigenza di svolgere la propria funzione formativa in maniera completa

Territorio : Bisogno di forza lavoro qualificata per il proprio sviluppo che abbia un grado di scolarità consono

Esigenza di utilizzare lavoratori che abbiano una propensione informata al lavoro associato come fatto imprenditoriale in alternativa al lavoro dipendente

Utenti : Bisogno di completare la propria formazione con competenze in più rispetto a quelle tradizionali

Esigenza di integrare il percorso didattico con possibilità formative miranti anche alla transizione scuola- lavoro

L'Istituto di Istruzione Superiore "D.Alighieri" intendere promuovere un intervento finalizzato alla riduzione degli insuccessi scolastici attraverso un processo educativo mirante al potenziamento negli studenti di quelle abilità di base indispensabili per promuovere i processi cognitivi e quindi facilitare l'acquisizione delle conoscenze.

Il progetto mira a prevenire l'insuccesso attraverso la promozione negli studenti del sentimento di adeguatezza nella costruzione del sé scolastico e di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istituzione ; a recuperare atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico che impedisca la dispersione; a migliorare le capacità comunicative e le relazioni interpersonali.

Mira inoltre a sviluppare capacità di trasferire in esperienze di pratica operativa un quadro di conoscenze di base su : comunicazione, psicologia, tecniche di animazione; a realizzare attività di natura ludica e ricreativa, a organizzare e gestire una microimpresa di animazione; ad acquisire atteggiamenti e abilità di tipo cooperativistico.

Vuole anche favorire l'immissione degli alunni in altro circuito formativo superiore ( in percorso extracurriculare e/o di là dal compimento del ciclo scolastico)

L'Istituto di Istruzione Superiore "intendere promuovere, per gli studenti del primo biennio, un intervento finalizzato alla riduzione degli insuccessi scolastici attraverso un processo educativo mirante al potenziamento negli studenti di quelle abilità di base indispensabili per promuovere i processi cognitivi e quindi facilitare l'acquisizione delle conoscenze.

Il progetto mira a prevenire l'insuccesso attraverso la promozione negli studenti del sentimento di adeguatezza nella costruzione del sé scolastico e di atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istituzione.

A questo scopo s'intende intervenire a livello affettivo-motivazionale, cognitivo e metacognitivo, e cognitivo operativo attraverso diversi momenti che consentiranno di potenziare :

- l'empowerment cognitivo per rendere l'allievo protagonista del proprio processo formativo,(Mod. 1) Il conseguimento di un adeguato livello di efficienza nello studio attraverso una corretta acquisizione delle conoscenze promuove negli studenti il sentimento di adeguatezza nella costruzione del sé scolastico e atteggiamenti positivi nei confronti della scuola e dell'istituzione.

67

### **Obiettivi formativi specifici e trasversali**

Acquisire capacità per un ruolo attivo nelle soluzioni più adeguate a risolvere problemi della vita lavorativa ed associativa, selezionare e utilizzare le informazioni, conoscere ed interpretare le finalità dell'offerta formativa prescelta, comprendere il significato dell'evoluzione tecnologica, conoscere ed interpretare le dinamiche proprie del mondo del lavoro

Conoscere le strategie di sviluppo locale ed individuare le figure professionali emergenti . Supportare scelte consapevoli dei percorsi formativi o lavorativi più aderenti agli interessi individuali dei partecipanti ed alla domanda di mercato.

Far conoscere le tecniche basilari di sociologia, pedagogia e psicologia con riferimento ai possibili atteggiamenti umani.

Far conoscere i concetti e le metodologie indispensabili per chi deve efficacemente rapportarsi con gli altri.

Introduzione alle tecniche di animazione :

Imparare a salutare; a scambiarsi informazioni; a saper descrivere la propria attività, l'ambiente in cui si vive ,le attrazioni culturali, turistiche e naturalistiche.

Saper parlare degli hobbies, dello sport preferito e delle regole del gioco.

Saper comunicare e recepire le informazioni in maniera semplice e funzionale.Apprendere le basi della parte tecnica dello spettacolo, conoscere i mezzi di comunicazione, i diritti e le responsabilità in materia di animazione e organizzazione di manifestazioni. .

Essere in grado di organizzare attività inerenti alla ludoteca, agli sport,alle serate, alle feste, all' esplorazione del territorio, alle manifestazioni.

### ATTIVITA' PREVISTE

ATTIVITA' DI INDIVIDUALIZZAZIONE DIDATTICA (5° SETTIMANA)  
CORSO DI ANIMAZIONE  
VIDEO

### **Articolazione e contenuti del progetto "ANIMAZIONE"**

68

**Il progetto sarà suddiviso nel seguente modo:**

#### **Fase di preparazione:**

Preparazione progettuale esecutiva riferita alla messa a punto di tutta la fase propedeutica al bando ed alla realizzazione del progetto

#### **Fase 1:**

- Presentazione corso ed esplicitazione del programma
- Presentazione del processo individualizzato di analisi delle motivazioni, degli interessi e della preparazione degli allievi
- Valutazione preliminare delle competenze in ingresso,
- Contratto formativo
- Logistica di animazione
- Psicologia, pedagogia e sociologia.
- Comunicazione.
- Introduzione alle tecniche di animazione (gioco, spettacolo, sport e divertimento)

#### **Fase 2**

- Tecniche di animazione
- Formulazione di programmi di animazione ad hoc
- Messa in opera delle attività (organizzazione e coordinamento)

#### **Fase 3**

- Attività di orientamento in previsione dello stage.

#### **Fase 4**

- Stage in villaggio turistico

#### **Valutazione e certificazione allievi**

Investigazione mediante test , colloqui, prove pratiche, nonché costruzione di questionari di valutazione generale e specifica, , con documento di sintesi e documento di orientamento

#### **Analisi e valutazione progetto**

Mediante schede e questionari.

**Tempistica**

Fase	Durata	Obiettivi e destinatari	Contenuti / Attività
1	10	<p><b>Destinatari:alunni</b></p> <p>Accoglienza,Orientamento e Counselling Sperimentazione laboratoriale di alcune aree di situazioni professionali Colloqui singoli e di gruppo Conoscenza dei principi. Possesso delle tecniche specifiche. Produzione di materiale attinente a quanto appreso</p>	<p>Coinvolgimento dei corsisti., rafforzamento della motivazione Logistica di animazione Tecnica dello spettacolo I materiali (suono, luci, palco, scenografie) La cartellonistica Mezzi di comunicazione e supporti Elaborazione budget d'attività Normativa in materia d'animazione organizzazione di manifestazioni (assicurazioni, permessi, sicurezza)</p>
2	20	<p><b>Destinatari: Alunni</b></p> <p>Conoscenza delle tecniche specifiche. Utilizzo di quanto appreso per una produzione personale</p>	<p>TECNICHE DI ANIMAZIONE</p> <p>Il contatto come base per l'animazione L'equipe I programmi L'informazione L'accoglienza e il saluto La presentazione L'organizzazione dei giochi e delle feste: i giochi sedentari; i giochi sportivi; i giochi in pista, la caccia al tesoro; i giochi di grande coinvolgimento; la festa Mascherata; la regia di una festa. Lo spettacolo: l'allestimento; il musical, il cabaret; lo spettacolo degli ospiti; il trucco; i materiali L'animazione per i bambini: il baby club; il mini club; lo junior club; la giornata con i bambini ; Le storie mimate; i burattini; la storia; i pupazzi giganti; lo spettacolo e la danza</p>

3	30	Destinatari: Alunni Orientamento	Le strutture turistiche , organizzazione e programmazione delle attività nei diversi settori. Simulazione guidata di attività programmate per le diverse situazioni possibili.	
4	30	Destinatari: Alunni Trasformare quanto appreso in attività pratica	Stage full immersion in villaggio turistico	70

### Mod. 5

Momento di verifica e di sintesi formativa sarà la realizzazione di un breve video

Saranno valutati l'interesse, la relazione con il gruppo, la produttività

La produzione dei testi e il ruolo dell'alunno durante le varie attività.

### Linee metodologiche - Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche

Nella 1° fase La metodologia di apprendimento sarà orientata ( attraverso lezioni, discussioni guidate, lavori di gruppo) verso l' approfondimento delle conoscenze di base; l' autoreponsabilizzazione; la gestione partecipata; la socializzazione e la comunicazione delle esperienze.

Saranno utilizzati i computers e i sussidi audiovisivi.

Nelle fasi successive la metodologia sarà finalizzata all'azione, al raggiungimento della elaborazione e produzione personale di quanto appreso.

Si cercherà di far sì che gli allievi imparino ad utilizzare in maniera personale quanto appreso, si stimoleranno la partecipazione e il coinvolgimento.

Saranno utilizzati materiali per la produzione di suoni, luci, scenografie, di materiali vari per la creazione di oggetti e per la realizzazione dei vari tipi d'intrattenimento, sussidi audiovisivi, computer, attrezzature e materiali sportivi.

Modalità di valutazione dell'apprendimento e strumenti di valutazione delle conoscenze e delle competenze

Saranno effettuate:

- 1) Una valutazione ex ante per verificare la fattibilità del progetto.
- 2) Una valutazione in itinere per eventuali interventi di assestamento del progetto.
- 3) Una valutazione ex post dei risultati raggiunti

L'attività di verifica avverrà al termine di ogni fase ed al termine del percorso formativo.

La verifica iniziale sarà effettuata attraverso la somministrazione di test psico - attitudinali , con colloqui motivazionali e basandosi sull'osservazione esterna.

La verifica in itinere sarà effettuata attraverso prove pratiche .

La verifica finale sarà attuata attraverso questionari e il tirocinio pratico presso il villaggio turistico.

Momento di verifica e di sintesi formativa sarà la realizzazione di una rappresentazione teatrale Saranno inoltre valutati l'interesse, la relazione con il gruppo, la produttività, il ruolo dell'alunno durante le varie attività.

### **Modalità e strumenti di monitoraggio e di valutazione del processo**

Mediante le attività di monitoraggio saranno rilevati dati ed informazioni utili per la valutazione.

Saranno osservati, sistematicamente e periodicamente, se i tempi, i costi e le fasi di quanto man mano realizzato sono conformi ad ogni singola fase del progetto programmato e, in generale, al risultato finale atteso.

Con le attività di monitoraggio saranno verificati:

- L'efficacia, intesa come rendimento dell'azione, ossia la capacità dell'intervento di produrre i risultati ed il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
- L'efficienza, considerata come la capacità dell'azione di ottimizzare in termini di produttività l'impiego delle risorse disponibili
- La congruenza, intesa come coerenza finanziaria delle varie fasi progettuali
- La coerenza, in riferimento all'analisi del contesto nel quale si attua l'intervento nonché al collegamento con le usuali attività curriculari svolte dagli studenti.

Il processo sarà monitorato e valutato attraverso l'utilizzo di:

- Questionario d'ingresso
- Presenze /assenze
- schede e griglie di rilevazione e di apprendimento in itinere
- questionario di soddisfazione personale relativamente agli apprendimenti acquisiti (somministrato in itinere e in uscita).
- questionario di valutazione dello stage
- questionario di valutazione del corso
- analisi dei risultati
- Produzione di materiali ,produzione di uno spettacolo,

Un' altra area d'indagine sarà la dimensione della soddisfazione degli studenti partecipanti e

dei docenti indirettamente coinvolti: per il partecipante si tratterà di mettere a fuoco le attese nei confronti dell'azione e per verificarne la validità in rapporto alle concrete situazioni didattiche/curricolari; per l'organizzazione scolastica si tratterà di verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi strategici relativi alla prevenzione degli insuccessi scolastici.

La valutazione dell'apprendimento ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo d'insegnamento/apprendimento in corso, per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze;
- Controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'efficacia dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati ai fini del raggiungimento degli scopi prestabiliti;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;

L'attività di verifica avverrà al termine di ogni fase ed al termine del percorso formativo.

Valutazione ex ante per verificare la fattibilità del modulo.

Valutazione in itinere per eventuali interventi di assestamento del modulo.

Valutazione ex post dei risultati raggiunti.

### Modalità e strumenti d'informazione e pubblicizzazione

Le attività d'informazione e pubblicizzazione dell'iniziativa saranno indirizzate sia nei confronti del mondo esterno all'Istituto sia nei confronti dei potenziali utenti dell'intervento, interni all'Istituto.

Le modalità saranno condotte pubblicizzando il bando mediante:

- La diffusione di depliant appositamente elaborati
- Avvisi sul sito web dell'Istituto
- Affissione presso la bacheca dell'Istituto
- Interventi diretti da parte dei docenti nelle classi frequentate dai potenziali destinatari dell'intervento

L'attività di sensibilizzazione, informazione, pubblicità e disseminazione sarà effettuata attraverso i mass media e mediante l'affissione di manifesti, locandine e volantini. Al progetto sarà dedicato uno spazio sul sito web dell'istituto.

Sarà data informazione alle famiglie degli alunni dell'Istituto e delle scuole medie attraverso incontri, depliant e materiale audiovisivo

- C/o segreteria della scuola
- C/o la bacheca dell'Istituto
- Circolare presso le classi
- Interventi diretti da parte dei docenti nelle classi frequentate dai potenziali destinatari dell'intervento

Alla fine del corso si avranno le seguenti azioni di pubblicizzazione dell'intervento

- Raccolta dei dati significativi.
- Produzione di uno spettacolo
- Elaborazione grafica e testuale dei materiali prodotti in cui sarà riportata la fonte di finanziamento per l'attività formativa.
- Diffusione attraverso giornali e televisioni locali dei risultati e della possibile ripetizione dell'azione
- Presentazione agli organi collegiali della scuola ed ai consigli di classe dei risultati ottenuti

Per le attività e i corsi inseriti nel Piano integrato di Istituto si rinvia al rispettivo progetto.

## INDICE

<b>INTRODUZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>CURRICULUM .....</b>	<b>6</b>
<b>AMPLIAMENTO ED ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....</b>	<b>7</b>
<b>CALENDARIO SCOLASTICO 2006/2007 .....</b>	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
<b>CONSIGLI DI CLASSE.....</b>	<b>13</b>
<b>DISPONIBILITÀ SETTIMANALE DEI DOCENTI AL RICEVIMENTO DEI GENITORI .....</b>	<b>16</b>
<b>STRUTTURE .....</b>	<b>17</b>
<b>COMMISSIONI ED INCARICHI .....</b>	<b>18</b>
<b>FUNZIONI STRUTTURALI.....</b>	<b>18</b>
<b>COMMISSIONE TECNICO – SCIENTIFICA .....</b>	<b>19</b>
<b>VIAGGI D'ISTRUZIONE .....</b>	<b>20</b>
<b>UNA SCUOLA CHE ORIENTA .....</b>	<b>21</b>
<b>I BISOGNI .....</b>	<b>21</b>
<b>RISULTATI DEL SONDAGGIO .....</b>	<b>ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.</b>
<b>RACCORDI DI CONTINUITÀ .....</b>	<b>22</b>
<b>CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI.....</b>	<b>23</b>
<b>FINALITA' .....</b>	<b>24</b>
<b>OBIETTIVI EDUCATIVI .....</b>	<b>25</b>
<b>FINALITÀ DEL GINNASIO .....</b>	<b>25</b>
<b>OBIETTIVI MINIMI DEL GINNASIO .....</b>	<b>26</b>

<b>FINALITÀ DEL LICEO .....</b>	<b>27</b>
<b>OBIETTIVI MINIMI DEL LICEO .....</b>	<b>27</b>
<b>VALUTAZIONE .....</b>	<b>28</b>
<b>CRITERI PER LA PROMOZIONE O NON PROMOZIONE: .....</b>	<b>29</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO .....</b>	<b>31</b>
ANALISI DEL TESTO.....	31
SAGGIO BREVE ED ARTICOLO DI GIORNALE .....	31
PROVA TRADIZIONALE .....	32
<b>GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LATINO E GRECO .....</b>	<b>33</b>
<b>GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA PROVA d' Inglese .....</b>	<b>35</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPLESSIVA.....</b>	<b>36</b>
LIVELLI DI COMPETENZE E CAPACITA' .....	37
<b>TABELLA DI VALUTAZIONE.....</b>	<b>37</b>
<b>CREDITO SCOLASTICO.....</b>	<b>39</b>
<b>TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI .....</b>	<b>40</b>
<b>ATTIVITÀ DL RECUPERO E APPROFONDIMENTO.....</b>	<b>42</b>
<b>ATTIVITA' E CORSI .....</b>	<b>44</b>
<b>PROGETTI.....</b>	<b>44</b>
<b><i>L'INGRESSO NEL MONDO DELLA TECNOLOGIA INFORMATICA E</i> .....</b>	<b>45</b>
<b><i>LA PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER</i> .....</b>	<b>45</b>
<b>-GRUPPO SPORTIVO .....</b>	<b>46</b>
<b>POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE .....</b>	<b>48</b>
<b>CONTINUITA' .....</b>	<b>50</b>

<b>CINEFORUM .....</b>	<b>50</b>
<b>LOGOS e IL QUOTIDIANO IN CLASSE .....</b>	<b>51</b>
<b>LABORATORIO TEATRALE .....</b>	<b>55</b>
<b>RAGAZZI PROTAGONISTI .....</b>	<b>62</b>
<b>PATENTINO .....</b>	<b>63</b>
<b>“CONCORSI E INIZIATIVE .....</b>	<b>64</b>